

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25.02.2004 N. 154

O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 art. 2 comma 1. Estensione dell'obbligo di progettazione antisismica nei Comuni liguri di classe sismica 4. Avvio fase 2 del Programma temporale delle verifiche.

pag. 4170

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12.11.2004 N. 1294

Indirizzi e disposizioni per l'applicazione della l.r. 8/2000 in modo conforme ai principi espressi nella sentenza della C. di Giust. Eur del 15.01.2002, nelle more della definitiva approvazione ed emanazione delle relative modifiche legislative.

pag. 4171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1317

Adesione al progetto Interregionale "Clown: la medicina del sorriso" Euro 830.000,00. Quota parte Regione Liguria Euro 138.333,34. Approvazione protocollo d'intesa.

pag. 4173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1325

Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi dell'art. 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 25.000,00 (7° provvedimento).

pag. 4181

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1326

Individuazione dei capitoli nell'ambito delle u.p.b. previste dall'art. 13 della l.r. 25.10.2004 n. 18.

pag. 4182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1327

Individuazione dei capitoli nell'ambito della unità previsionale di base prevista dall'art. 5 della l.r. 04.11.2004, n. 19.

pag. 4183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1328

Variazioni per euro 229.213,47 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r. 02.04.2004 n. 8 controllo qualitativo delle acque marine costiere l. 979/82 (29° provvedimento).

pag. 4184

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1329

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 34.000,00 (19° provvedimento).

pag. 4185

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1334

Parere relativo al rilascio di nulla-osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e s.m., a variare il P.T.C.P. in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Nasino (SV).

pag. 4186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1339

Ratifica ed approvazione dell'accordo e del relativo bando sul programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge 196/97.

pag. 4186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1350

Regolamento (CE) n. 1260/1999. Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione DOCUP Obiettivo 2 Liguria revisione di medio periodo (pubblicata nel B.U. Supplemento Ordinario al n. 50 del 15.12.2004 parte II).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23.11.2004 N. 1351

Regolamento (CE) n. 1260/1999. Approvazione del Complemento di Programmazione Obiettivo 2 Liguria. Revisione di medio periodo (pubblicata nel B.U. Supplemento Ordinario al n. 50 del 15.12.2004 parte II).

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROMOZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA SOCIALE 16.11.2004 N. 2474

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "La Bilancia Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" con sede in Genova.

pag. 4190

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO 16.11.2004 N. 2535

Approvazione dei nuovi modelli di domanda e di comunicazione relativi al Titolo II della l.r. 8/2000, in attuazione della Dgr. n. 1294 del 12.11.2004.

pag. 4190

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO 24.11.2004 N. 2538

Albo Regionale degli Esperti in materia di Bellezze Naturali ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21.08.1991, n. 20. Undicesimo aggiornamento.

pag. 4217

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 17.11.2004 N. 6696/129108

AP/162. SP. n. 41 di Tiglieto. Lavori di straordinaria manutenzione, ripristino sicurezza stradale mediante opere di protezione alle

progr.ve km. 3+000/11+600 in Comune di Tiglieto. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari. pag. 4219

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 17.11.2004 N. 6697/129152

AP/156. SP. n. 42 di Romaggi. Lavori di ristino e adeguamento delle opere di smaltimento acque tra le progr.ve km. 0+000/15+000 in Comune di S. Colombano Certenoli. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, dell'immobile necessario. pag. 4220

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 17.11.2004 N. 6698/129187

AP/125. SP. n. 70 della Campora. Lavori di consolidamento del ponte alla progr.ve 1+950, in Comune di Serrà Riccò. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari. pag. 4220

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Leandro Giorgio; Montanucci Orfeo e altri. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 4221

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: SO.GE.SPE. S.r.l. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 4221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.10.2004 N. 627

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo in Comune di Pignone loc. Pezza del Riva. Ditta: Raggi Rodolfo. Pratica n. 1228/DER. pag. 4221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 29.10.2004 N. 628

Rinnovo licenza di attingimento di acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati in Comune di Riccò del Golfo località La Stretta. Pratica n. 1181/DER. pag. 4222

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DELEGHE IN AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA 18.11.2004 N. 41

L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive modificazioni ed

integrazioni. Autorizzazione vendita di piante, parti di piante, semi e materiale per la moltiplicazione. Pratica n. 7451 del 17.11.2004 - Ditta: "Oliflor S.a.s." di Guadagnoli Fernando di Vallecrosia.

pag. 4222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

25.02.2004

N. 154

O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 art. 2 comma 1. Estensione dell'obbligo di progettazione antisismica nei Comuni liguri di classe sismica 4. Avvio fase 2 del Programma temporale delle verifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003 - "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale n. 105 del 8 Maggio 2003);

Atteso che l'articolo 2 della citata ordinanza prevede:

- "In zona 4 (a cui è associata un'accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico del valore di $ag/g = 0,05$) è lasciata facoltà alle singole Regioni di introdurre o meno l'obbligo della progettazione antisismica"(comma1);
- le Regioni, entro cinque anni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, provvedono ad elaborare un programma temporale delle verifiche sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere funzionali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e ad individuare le tipologie degli edifici e delle opere che presentano le caratteristiche sopraccitate (commi 3 e 4);

Vista la D.G.R. n. 530 del 16.05.2003 con la quale la Regione Liguria, in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza n. 3274/2003, approvava, tra l'altro, la nuova classificazione sismica dei comuni della Regione Liguria, ai fini dei consequenziali adempimenti di competenza

regionale e rimandava ad un'apposita Commissione Regionale il compito di elaborare il programma temporale delle verifiche e l'elenco delle tipologie degli edifici e delle opere infrastrutturali sopra definiti;

Vista la D.G.R. n. 1115 del 12.9.2003 che ha istituito la Commissione Rischio Sismico con il compito di provvedere tra l'altro:

- alla verifica relativa all'opportunità di applicazione delle norme sismiche anche ai comuni liguri di classe sismica 4;
- all'elaborazione del programma temporale delle verifiche ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4 della citata ordinanza;

Vista la D.G.R. 1384 del 7 novembre 2003 che ha approvato il programma temporale delle verifiche suddividendolo in 3 fasi:

Fase 1

- Verifica preliminare degli edifici e delle opere, le cui categorie costituiscono allegato alla medesima deliberazione, nei comuni della Regione Liguria a maggior rischio sismico (classe sismica 2) così come individuato nella D.G.R. 530/2003 utilizzando le schede di verifica tecnica di Livello 0 definite dal Decreto del Capo di Protezione Civile n. 3685 del 21/10/2003;
- Inserimento dei dati acquisiti in un data base di Protezione Civile georeferenziato mediante un sistema informativo geografico (GIS);

Fase 2

- Verifiche di sicurezza puntuali (da definirsi in successivi provvedimenti regionali) da effettuare direttamente sugli edifici e sulle opere individuati nella prima fase e che non sono stati realizzati in accordo alla normativa antisismica seguente il 1984;
- Verifica preliminare degli edifici e delle opere infrastrutturali situati nei comuni della Regione Liguria in classe sismica 3 e 4 così come definiti nella D.G.R. 530/2003 utilizzando le schede di verifica tecnica di Livello 0 definite dal Decreto del Capo di Protezione Civile n. 3685 del 21.10.2003

Fase 3

- Verifiche di sicurezza puntuali (da definirsi con successivi provvedimenti regionali) da effettuare direttamente su edifici ed opere che, per la loro particolarità, la Commissione Regionale Rischio Sismico abbia ritenuto necessario inserire in questa fase anche se realizzati nei comuni della Regione Liguria in classe sismica 3 e 4;

Considerato che

- la FASE 1 del sopraccitato programma temporale delle verifiche si è conclusa il 31 gennaio 2004;
- la Commissione Regionale Rischio Sismico nella seduta del 18 dicembre 2003 ha ritenuto di opportunità suggerire alla Regione Liguria:
 - a) di estendere l'obbligo di progettazione antisismica con valori di accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico del valore di $ag/g = 0,05$ anche ai Comuni liguri classificati in classe sismica 4;
 - b) di attivare la fase 2 del programma temporale delle verifiche, limitatamente al livello 0, per gli edifici ed opere infrastrutturali di cui all'allegato al presente provvedimento, nei Comuni liguri classificati in Classe sismica 3 entro il 30 Giugno 2005;
 - c) di rinviare ad un successivo provvedimento, anche in base alle risorse finanziarie disponibili, il censimento degli edifici ed opere infrastrutturali nei Comuni liguri classificati in classe sismica 4;

Ritenuto pertanto di opportunità attuare quanto richiesto dalla Commissione Regionale Rischio Sismico e cioè:

- estendere l'obbligo della progettazione antisismica nei Comuni liguri in classe sismica 4;
- approvare la seconda fase del programma temporale delle verifiche, limitatamente agli edifici ed alle opere infrastrutturali definiti nell'elenco allegato al presente provvedimento, nei Comuni in classe sismica 3 che dovrà essere completata entro il 30 giugno 2005;
- rinviare ad un successivo provvedimento, in

base anche alle risorse finanziarie che si renderanno disponibili, il censimento degli edifici ed opere infrastrutturali per i Comuni liguri di classe sismica 4;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Settore Protezione Civile ed Emergenze

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di estendere l'obbligo di progettazione antisismica con valori di accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico del valore di $ag/g = 0,05$ anche ai Comuni liguri classificati in classe sismica 4;
- 2) di attivare la fase 2 del programma temporale delle verifiche, limitatamente al livello 0, per gli edifici ed opere infrastrutturali di cui all'allegato al presente provvedimento, nei Comuni liguri classificati in Classe sismica 3 entro il 30 Giugno 2005;
- 3) di rinviare ad un successivo provvedimento, anche in base alle risorse finanziarie disponibili, il censimento degli edifici ed opere infrastrutturali nei Comuni liguri classificati in classe sismica 4;
- 4) di trasmettere il presente atto agli enti locali ed alle amministrazioni provinciali della Liguria;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

12.11.2004

N. 1294

Indirizzi e disposizioni per l'applicazione della l.r. 8/2000 in modo conforme ai principi espressi nella sentenza della C. di Giust. Eur del

15.01.2002, nelle more della definitiva approvazione ed emanazione delle relative modifiche legislative.

LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 15.01.2002 nella causa C-439/99, con cui si censuravano - per contrarietà ai principi di libera prestazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e alla libertà di stabilimento, sanciti dagli articoli 43 e 49 del TCE - alcune disposizioni dell'allora vigente normativa della Regione Liguria in materia di fiere, oltre ad analoghe norme contenute nella legge-quadro n. 7/2001 ed in varie leggi regionali;
- Preso atto, per quanto riguarda la legislazione di questa Regione, che le norme censurate, le quali prevedevano un intervento dell'autorità regionale nella composizione degli organi degli enti fieristici, risultano in oggi non più vigenti, in quanto erano contenute in due leggi regionali, la l.r. 12/1972 e la l.r. 40/1978, che sono state entrambe espressamente abrogate, rispettivamente dalla l.r. n. 8/2000 e dalla l.r. n. 40/2002;
- Dato atto che, nonostante gli interventi legislativi di cui sopra, il 7 luglio 2004 la Commissione ha adottato un parere motivato ai sensi dell'art. 228 del Trattato CE, contestando alle Regioni interessate dalla procedura d'infrazione, fra cui la Liguria, la mancata attuazione di quanto previsto nella sentenza in questione, e prendendo atto invece del venir meno del problema relativamente alla normativa statale, stante il passaggio della materia fieristica alla competenza esclusiva regionale per effetto della modifica del Titolo V della Costituzione;
- Dato altresì atto che i nuovi punti censurati nel suddetto parere motivato riguardano, per ciò che concerne la normativa ligure, i seguenti profili, presenti nella legge regionale n. 8/2000 "Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale":
 - a) la previsione di un'autorizzazione per svolgere una manifestazione fieristica (articoli 6, 7, 8, 9)
 - b) la necessità che l'operatore abbia esercitato l'attività per almeno due anni nello stesso o in analogo settore merceologico (articolo 7, comma 3).
- Premesso che, data l'ambiguità del parere motivato specie con riguardo al primo profilo, si è tenuta, il giorno 8 ottobre 2004, una riunione di coordinamento tra il Ministero Affari Esteri (D.G. per l'Integrazione Europea), il Dipartimento per le Politiche Comunitarie, la Commissione europea e le Regioni interessate dalla procedura d'infrazione, al fine di stabilire le misure idonee per conformarsi a quanto indicato nel parere suddetto;
- Vista la Nota prot. n. 468089 del 26.10.2004 inviata dal Ministero Affari Esteri alle Regioni coinvolte, in cui lo stesso Ministero sintetizza le conclusioni della riunione sopracitata e raccomanda alle Regioni di avviare al più presto l'iter legislativo finalizzato all'adeguamento alla sentenza in oggetto, chiedendo altresì alle stesse di inviare, entro il 16 novembre p.v. - ai fini del successivo inoltrare alla Commissione europea entro la fine di novembre - ogni documentazione atta a comprovare la volontà non solo di apportare le necessarie modifiche legislative, ma altresì di "disapplicare in via amministrativa", medio tempore, le disposizioni regionali non conformi alla sentenza in oggetto;
- Rilevato dunque che - al fine di evitare che la Commissione europea chieda una condanna della Corte di Giustizia Europea ai sensi dell'articolo 228 TCE - è necessario dare un concreto segnale della volontà di questa Regione a sanare la situazione di incompatibilità tra la normativa regionale e i principi espressi nella sentenza in oggetto;
- Dato atto che è in corso di elaborazione un disegno di legge per l'adeguamento della normativa attuale alla sentenza in oggetto, che sarà sottoposto quanto prima all'approvazione di questa Giunta regionale;
- Ritenuto comunque necessario adottare fin da ora le misure dirette alla disapplicazione - recitius applicazione in modo conforme ai principi espressi nella sentenza in oggetto - delle norme regionali censurate dal parere motivato della Commissione, così come peraltro richiesto nella Nota del Ministero già citata;
- Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Giacomo Gatti

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa

- 1) Di prendere atto della necessità di apportare al più presto le modifiche legislative necessarie per adeguare la l.r. 8/2000 e s.m. ai principi espressi nella sentenza della C. Giust. Eur. del 15.01.2002 nella causa C-439/99, secondo le indicazioni contenute nel parere motivato del 7 luglio 2004 della Commissione europea, dando mandato alla Struttura competente di predisporre la nuova normativa in conformità alla citata Sentenza.
- 2) Di disporre che - nelle more della definitiva approvazione ed emanazione delle modifiche legislative di cui al punto 1) - la l.r. 8/2000 va interpretata ed applicata conformemente ai principi espressi nella sentenza sopracitata, secondo i seguenti indirizzi e disposizioni:
 - a) in sede di applicazione della legge suddetta, occorre partire dal presupposto che l'attività di organizzazione e svolgimento di manifestazioni fieristiche non è più soggetta ad autorizzazione, e quindi il relativo provvedimento non va più emanato. Ogni riferimento normativo all'autorizzazione va pertanto inteso coerentemente con tale presupposto;
 - b) le competenze autorizzative cui fa riferimento l'articolo 6 della legge vanno interpretate come competenze a ricevere la domanda;
 - c) la domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione va considerata come semplice comunicazione dell'evento fieristico, e non è soggetta a termini di scadenza;
 - d) i requisiti previsti dall'articolo 7 della legge, comma 1, lettere a), b) e c), vanno intesi come requisiti necessari per poter svolgere la manifestazione (non già per ottenere l'autorizzazione) e per ottenere il riconoscimento della qualifica;
 - e) il comma 3 dell'articolo 7 citato va disapplicato nella parte in cui richiede, al fine di poter svolgere la manifestazione, che il soggetto organizzatore abbia esercitato l'attività da almeno due anni nello stesso o in analogo settore merceologico.

- 3) Di dare mandato alla Struttura competente di adeguare i modelli di domanda alle nuove modalità di applicazione della legge n. 8/2000.
- 4) Di dare altresì mandato alla Struttura competente di informare i Comuni della necessità di attenersi, nell'applicazione della l.r. 8/2000, per quanto di loro competenza, agli indirizzi e disposizioni di cui alla presente delibera.

La presente delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

23.11.2004

N. 1317

**Adesione al progetto Interregionale
"Clown: la medicina del sorriso" €
830.000,00. Quota parte Regione Li-
guria € 138.333,34. Approvazione
protocollo d'intesa.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto

- il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi nn. 1, 2 e 3;
- il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21.06.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. n. 438/2001 della commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

- il Regolamento CE n.1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti il finanziamento delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento della CE n. 1159/2000 della commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per l'Obiettivo 3, approvato con decisione della Commissione Europea C (200) 1120 del 18 luglio 2000, al capitolo 6 "Dispositivi di attuazione" punto 6.10 "Progetti Interregionali" nel quale viene indicato che le Regioni devono riservare una quota finanziaria non inferiore al 3% delle risorse totali eleggibili ed inoltre vengono definiti i criteri per l'attuazione dei progetti interregionali;
- il Programma Operativo della Regione Liguria Ob. 3 - FSE 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2000)2072 del 21 settembre 2000 e modificato, a seguito della revisione di metà periodo ai sensi dell'art. 14 comma 2 del regolamento (CE) n. 1260/99, con decisione n. C(2004)2020 del 1 luglio 2004;
- il Complemento di Programmazione ob. 3 - 2000-2006 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1261 del 22.11.2000, modificato, a seguito della revisione di metà periodo del P.O.R., con deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 6 agosto 2004 e tenuto conto del parere del Comitato di Sorveglianza ob. 3 della Regione Liguria nella seduta del 22/23 giugno 2004;

Considerato che

- nell'ambito del QCS, che programma l'utilizzo dei Fondi strutturali 2000-2006, la Sanità, intesa come benessere globale, si colloca negli elementi che compongono la politica di sviluppo generale del Paese;
 - il Progetto Interregionale "Clown: la medicina del sorriso", nel testo di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, si prefigge l'intento di contribuire al fine di un benessere sociale, attraverso il consolidamento e lo sviluppo della figura del clown in corsia, lo stesso sia pertanto meritevole di approvazione;
 - lo stesso sia pertanto meritevole di approvazione;
 - tale progetto interregionale è proposto dalla Regione Toscana, con l'adesione prevista da parte delle Regioni: Calabria, Lazio, Liguria, Piemonte e Sardegna e l'opportunità di designare quale capofila del progetto la Regione Toscana;
 - per la realizzazione del Progetto Interregionale "Clown: la medicina del sorriso", allegato A, parte integrante della presente deliberazione, è previsto un impegno finanziario, da parte di tutte le Regioni che hanno aderito, pari a € 830.000,00 con quota parte della Regione Liguria pari a € 138.333,34;
 - gli impegni assunti dalle Regioni che hanno espresso interesse al progetto e dalla Regione Toscana in qualità di Regione Capofila sono sanciti dal protocollo d'intesa che sarà siglato dagli Assessori competenti in materia di Formazione Professionale ed è parte integrante della presente deliberazione (allegato B);
 - la Regione Liguria parteciperà al progetto con un importo pari a € 138.333,34 a carico delle risorse Bilancio 2004 - gestione competenza - Obiettivo 3 - Asse C - Misura C3 nel seguente modo:
 - cap. 4458 - Spese finanziate dall'U.E. (45%) euro 62.250,00.
 - cap 4459 - Spese finanziate con il cofinanziamento statale (44%) euro 60.866,67.
 - cap 4460 - Spese finanziate con il cofinanziamento regionale (11%) euro 15.216,67.
- provvedendo all'aumento dei seguenti accertamenti in entrata a carico dell'Asse C come segue
- cap. 1917 - FSE - accertamento 24 per euro 62.250,00.
 - cap. 1918 - FDR - accertamento 25 per euro 60.866,67.

- per la realizzazione del Progetto Interregionale sopra citato è stato istituito un Comitato di Pilotaggio che ha il compito di coordinamento, scambio di esperienze, gestione e monitoraggio dell'intero progetto;
- nel Comitato di Pilotaggio sono rappresentate tutte le Regioni che hanno aderito al progetto con due rappresentanti e che per la Regione Liguria saranno nominati dal Direttore Generale del Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro Cultura e Sport;

Vista la l.r. 26/3/2002 n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Su proposta dell'Assessore competente Dr. Nicola Abbundo,

DELIBERA

1. di approvare ed aderire al Progetto Interregionale "Clown: la medicina del sorriso", di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, con capofila la Regione Toscana, al quale la Regione Liguria parteciperà con un importo pari a € 138.333,34, come precisato nelle premesse;
2. di approvare il protocollo d'intesa, fra le Regioni e le Province Autonome che aderiscono al progetto di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione, da sottoscrivere da parte dell'Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro;
3. di autorizzare, per le motivazioni in premessa precisate, la spesa complessiva di Euro 138.333,34 a favore della Regione Toscana, per l'adesione al progetto interregionale "Clown:la medicina del sorriso";
4. di impegnare, ai sensi dell'art. 86 comma 5 della l.r. 26.03.2002 n. 15 e dell'art. 79 della l.r. 42/1977 a favore della Regione Toscana - Via Di Novoli 26 - 50127 Firenze - C.F. 01386030488, la somma complessiva di Euro 138.333,34 a carico delle risorse del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - Asse C - Misura C3, con imputazione sui seguenti capitoli del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario:

capitolo 4458 "Spese finanziate dall'Unione Europea": euro 62.250,00.

capitolo 4459 "Spese finanziate con il cofinanziamento statale" euro 60.866,67.

capitolo 4469 "Spese finanziate con il cofinanziamento regionale" euro 15.216,67.

5. di procedere all'aumento degli accertamenti in entrata come segue:

capitolo 1917 accertamento n. 24 per euro 62.250,00.

capitolo 1918 accertamento n. 25 per Euro 60.866,67.

6. di procedere alla liquidazione contestuale, a favore della Regione Toscana della somma complessiva di euro 138.33,34 come segue:

Creditore: Regione Toscana Via Di Novoli 26 - 50127 Firenze

C.F. 01386030488

C.C.B. 940025.85

Istituto Bancario: Monte dei Paschi di Siena Ag. 17

ABI 1030 CAB 2818

CIN M

Importo Euro 138.333,34.

7. di riservarsi di procedere con atti separati alla individuazione ed alla realizzazione delle azioni di cui al progetto e di rinviare tali atti a successivi provvedimenti del Direttore Generale del Dipartimento Formazione Istruzione Lavoro Cultura e Sport;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito www.regione.liguria.it, al fine di consentirne la massima diffusione.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(seguono allegati)

Allegato A

Progetto interregionale

Clown:la medicina del sorriso

Regione Proponente: Toscana

Regioni interessate: Piemonte

Lazio

Liguria
Calabria
Sardegna

Azioni di Progetto

Azioni di Sistema

- Azione 1 - Messa a punto Codice deontologico - manuale operativo e buone prassi
- Azione 2 - Modellizzazione dei processi - Definizione degli standard formativi
- Azione 3 - Formazione dei Formatori/Facilitatori
- Azione 4 - Azioni di supervisione
- Azione 5 - Azioni per l'integrazione con altre forme di animazione
- Azione 6 - Monitoraggio e valutazione
- Azione 7 - Diffusione e disseminazione
- Azione 8 - Costituzione tavolo interregionale multidisciplinare per la valutazione d'impatto del progetto sul sistema sanità.

Importo presunto € 830.000,00

Azioni Regionali (facoltative)

- Azione R/1 - Formazione integrativa d'accesso
- Azione R/2 - Formazione degli operatori
- Azione R/3 - Attuazione microesperienze formative
- Azione R/4 - Diffusione e disseminazione

Importo presunto € 450.000,00

Azioni Regionali Strutturali

(realizzabili in aree di Obiettivo 1 ed Obiettivo 2 a valere su finanziamenti FESR)

- Interventi relativi alle strutture da destinare all'animazione
- Interventi per l'arredo e la dotazione strumentale delle strutture di cui al punto precedente

Azione 1

Messa a punto Codice deontologico, manuale operativo e buone prassi

L'operatore che lavora all'interno delle strutture sanitarie deve uniformarsi a criteri operativi

e comportamenti che siano ispirati al rispetto di un codice professionale.

Poiché l'obiettivo del progetto è creare una figura professionale dotata di un solido bagaglio operativo e culturale è necessario definire le specifiche competenze professionali e creare anche per il "Clown in corsia" un codice deontologico di comportamento.

L'inserimento all'interno della struttura sanitaria di una figura professionale con caratteristiche di atipicità comporta l'esigenza di valutare i problemi di rapporto con i professionisti della sanità.

Inoltre c'è l'esigenza di valutare quali siano le prassi operative di rapporto con il paziente/i e di come il "clown" possa concorrere non solo al miglioramento della qualità della vita all'interno della struttura sanitaria ma anche al miglioramento della qualità della assistenza.

L'azione si articola in una fase teorica di confronto culturale (approccio top-down) ed in un'azione di sperimentazione pratica in cui il confronto è particolarmente rivolto all'utenza (approccio bottom-up).

L'azione prevede, inoltre, la costituzione di un gruppo di lavoro per la messa a punto dei criteri guida ed indicazioni operative per la realizzazione di spazi di animazione all'interno degli ospedali ivi compresi quelli riservati ai clown (ludoteche, etc.)

Importo presunto Euro 100.000,00

Azione 2

Modellizzazione dei Processi Definizione standard formativi

L'attività concerne la messa a punto degli interventi formativi in ogni loro aspetto ed in particolare la definizione dei seguenti standard:

- Requisiti dei docenti
- Requisiti di accesso per gli allievi
- Standard strutturali
- Definizione di dettaglio del percorso formativo per formatori / facilitatori

- Definizione percorso formativo Clown in corsia
- Definizione percorso formativo integrativo di accesso

Importo presunto Euro 30.000,00

Azione 3

Formazione dei Formatori/Facilitatori

L'azione riguarda la formazione professionale di piccoli gruppi di formatori/facilitatori (i partecipanti saranno contingentati in quattro/cinque per ciascuna delle Regioni partecipanti al progetto)

- Fase 1. Studio e stesura del bando di concorso -
- Fase 2. Selezione per l'orientamento
- Fase 3. Orientamento al corso
- Fase 4. Selezione degli allievi
- Fase 5. Formazione di base (Durata 140 ore)
- Fase 6. Corso intensivo in aula (Durata: 140 ore)
- Fase 7. Tirocinio formativo generale nelle strutture ospedaliere (Durata : circa 180 ore)
- Fase 8. Implementazione dei progetti pilota (Formazione specialistica on job) (Durata: 180 ore)

Durante le fasi 7 ed 8 controllo di qualità e test di perfezionamento per l'igiene psicologica ai fini della prevenzione dello stress emotivo.

Importo presunto Euro 400.000,00

(comprensivo della spesa per l'accoglienza degli allievi provenienti dalle regioni che non sono sede dell'attività formativa)

Azione 4

Azioni di supervisione

L'attività di supervisione accompagna il progetto in tutte le sue fasi, ivi comprese quelle sviluppate a livello regionale con particolare riferimento ai seguenti pacchetti operativi:

- Supervisione alle attività di cui all'azione 3
- Supervisione all'attività di cui all'azione 5

- Supervisione all'attività di cui all'azione R/2
- Supervisione all'attività di cui all'azione R/3

L'attività è rivolta alle correzioni negli approcci di sistema ed individuali e contribuisce, da un punto di vista tecnico e culturale alle attività di valutazione del progetto.

Nelle fasi di formazione on job e stage l'attività è rivolta anche alla prevenzione del burnt-out

Importo presunto Euro 50.000,00

Azione 5

Azioni per l'integrazione con altre forme di animazione

L'obiettivo generale del progetto, che riguarda l'umanizzazione della vita all'interno delle strutture sanitarie, con particolare riferimento alle fasce di utenza più deboli (bambini ed anziani), deve essere aperto a possibili interazioni con altri possibili interventi di carattere non sanitario, ma finalizzati ad un miglioramento complessivo dell'assistenza.

Nell'ambito di questa azione saranno studiati tali interventi (musico terapia, pet-therapy, animazione ospedaliera, etc.) e si valuterà la possibilità di inserirli in un contesto operativo, con la possibilità di attuare azioni di microformazione rivolte sia ai "clown" che agli operatori.

L'azione verterà principalmente sull'integrazione in quanto la specificità delle singole animazioni è tale da dover comportare un'azione con forti caratteristiche di specificità.

L'azione si sostanzia quindi in attività di studio, ricerca, formazione e diffusione con la possibilità di sbocco in singole specifiche attività formative/informative rivolte ai gruppi di personale di sostegno.

Importo presunto Euro 100.000,00

Azione 6

Monitoraggio e valutazione

Data la particolarità del progetto che comporta l'esigenza di forti implicazioni di carattere

operativo e culturale, si rende necessaria una puntuale attività di valutazione a carattere interdisciplinare.

Di particolare importanza la valutazione di impatto, sia riguardo alla "struttura" sia riguardo all'utenza.

Il che richiederà la messa a punto di parametri di valutazione dell'efficacia del progetto basati su indici di carattere psicosociale.

Si dovrà, inoltre, tener conto dell'interrelazione del progetto con la realtà organizzativa sanitaria, dello "specifico utenza" e delle caratteristiche tipiche delle singole realtà regionali.

Le azioni di monitoraggio da prevedere riguardano, oltre a quelle consuete, anche quelle relative alla diffusione della metodica operativa.

I normali strumenti di valutazione e monitoraggio saranno accompagnati dalla costituzione di un Comitato Tecnico Sanitario di valutazione.

Importo presunto Euro 20.000,00

Azione 7

Diffusione e Disseminazione

L'attività di diffusione e disseminazione accompagna il progetto e si sostanzia nelle seguenti azioni:

Seminario informativo delle Regioni partecipanti al progetto per la presentazione e diffusione dei prodotti delle azioni di sistema e delle azioni regionali (vedi azioni regionali).

Realizzazioni di:

- monografia multimediale con i prodotti delle azioni di progetto, con una parte relativa ai prodotti della azione 1 ed una parte relativa all'illustrazione e disseminazione delle altre attività;
- pubblicazione sintetica illustrativa volta a descrivere l'attività del progetto e con l'obiettivo di diffondere e propagandare l'esperienza.

Apertura di uno specifico spazio sulle pagine

web delle regioni partecipanti al progetto. *(da sviluppare)*

Importo presunto Euro 100.000,00

Azione 8

Costituzione Tavolo interregionale multidisciplinare per la valutazione d'impatto del progetto sul sistema sanità

L'attività del progetto presenta un forte carica di innovatività, comporta la crescita di nuove figure professionali, ancora non codificate, comporta, presumibilmente, un impatto sul sistema sanità portandolo nella direzione di un sistema a misura di utente, in particolare a misura di bambino.

Il rischio è quello di impostare un buon lavoro senza futuro, senza futuro per mancanza di cultura nell'ambiente sanitario, per mancanza di risorse da destinare all'attività, per l'oggettiva impossibilità di dare un valore aggiunto quando non previsto dai protocolli della medicina ufficiale.

Si propone per questo la costituzione di un tavolo interregionale multidisciplinare che si occupi della modellizzazione dell'esperienza, valuti queste problematiche e si faccia carico di individuare possibili soluzioni in termini di occupabilità.

Le Regioni partecipanti al progetto porteranno gli esiti del lavoro all'interno della Conferenza dei Presidenti.

Importo presunto Euro 30.000,00

Azioni Regionali

Sperimentazione nelle strutture

Azione R/1

Formazione integrativa d'accesso
Importo presunto Euro 100.000,00

Azione R/2

Formazione degli operatori
Importo presunto Euro 250.000,00

Azione R/3

Attuazione microesperienze formative
 Importo presunto Euro 50.000,00

Azione R/4

Diffusione e disseminazione
 Importo presunto Euro 50.000,00

Le azioni regionali sono attuate a cura delle singole Regioni sulla base delle esigenze operative delle stesse.

Le azioni di diffusione e disseminazione si sostanziano in seminari informativi da attuarsi nelle singole regioni e nella diffusione delle esperienze e delle pratiche locali.

Diagramma di Gantt

Mese Azione	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
1	■	■	■									
2		■	■									
3				■	■	■			■	■		■
4			■	■		■						
5			■		■	■						
6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
7	■					■						■
8				■	■	■	■					
R/1						■	■					
R/2									■	■		
R/3											■	■
R/4						■						■

Azioni di Sistema

- Azione 1 - Messa a punto Codice deontologico - manuale operativo e buone prassi
- Azione 2 - Modellizzazione dei processi - Definizione degli standard formativi
- Azione 3 - Formazione dei Formatori/Facilitatori
- Azione 4 - Azioni di supervisione
- Azione 5 - Azioni per l'integrazione con altre forme di animazione
- Azione 6 - Monitoraggio e valutazione
- Azione 7 - Diffusione e disseminazione
- Azione 8 - Costituzione tavolo interregionale multidisciplinare per la valutazione d'impatto del progetto sul sistema sanità.

Azioni Regionali

- Azione R/1 - Formazione integrativa d'accesso
- Azione R/2 - Formazione degli operatori
- Azione R/3 - Attuazione microesperienze formative
- Azione R/4 - Diffusione e disseminazione

Allegato B

Protocollo di intesa tra

- la Regione Toscana
- la Regione Calabria
- la Regione Lazio
- la Regione Liguria
- la Regione Piemonte
- la Regione Sardegna

La Regione Toscana, nella persona dell'Assessore

La Regione Calabria, nella persona dell'Assessore

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore

La Regione Liguria, nella persona dell'Assessore

La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore

La Regione Sardegna, nella persona dell'Assessore

Nell'intento di dare attuazione a progetti interregionali definiti nel QCS obiettivo 3

2000-2006 come “progetti collocati in reti regionali o subregionali a valenza settoriale e/o territoriale che perseguono obiettivi formativi, occupazionali e di sviluppo economico e sociale”

PREMESSO

- che nell’ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS), che programma l’utilizzo dei Fondi strutturali 2000-2006, la Sanità, nella accezione di salute come benessere globale, entra a pieno titolo negli elementi che compongono la politica di sviluppo generale del paese.
- che le Amministrazioni medesime operano pertanto nell’intento di contribuire al consolidamento e allo sviluppo di una figura professionale - quella del clown in corsia - che contribuisce al fine di un benessere globale.
- che la delibera di Giunta del ha approvato il progetto “Clown: la medicina del sorriso”
- che gli accordi per la realizzazione di suddetto progetto con le Regioni aderenti ad esso si sono sostanziati con le determinazioni di Tecnostruttura.

CONSIDERATO

- che l’attivazione di progetti interregionali, in riferimento alle procedure a tale scopo proposte dal Coordinamento delle Regioni e approvate dal Comitato di Sorveglianza Obiettivo 3 del 20 luglio 2001, costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio
- che tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali e regionali

CONCORDANO

- di dare attuazione al progetto interregionale denominato “Clown: la medicina del sorriso”, di cui si allega la scheda progettuale di descrizione delle principali azioni che si intendono

realizzare, obiettivi e costi (All. 1) e che costituisce parte integrante del presente Protocollo.

- di costituire un Comitato di pilotaggio del progetto interregionale, composto da due rappresentanti regionali designati dalle strutture competenti, con i seguenti compiti:

a. definizione delle linee di indirizzo e gestione dell’intero progetto;

b. messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni/PA aderenti;

c. garanzia dell’omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;

d. revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie d’intervento e di monitoraggio e valutazione adottate.

Tale Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di un gruppo di esperti, individuati dalle regioni aderenti, e di rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

- di costituire un Tavolo Interregionale multidisciplinare per la valutazione d’impatto del progetto sul Sistema Sanità con un’attenzione particolare alle problematiche ad esso connesse e alle possibili soluzioni in termini di occupabilità e di riportare gli esiti del lavoro all’interno della Conferenza dei Presidenti

Le Regioni individuano la Regione Toscana come amministrazione Capofila.

La Regione Toscana, in particolare, in qualità di capofila del progetto si impegna a:

1. Espletare le procedure di evidenza pubblica necessarie per la realizzazione delle Azioni di sistema, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia;
2. Garantire la gestione economico-finanziaria e il monitoraggio, ivi compresa la rendicontazione finale delle risorse finanziarie destinate alle Azioni di sistema e la certificazione delle spese sostenute.

Le Regioni aderenti si impegnano a trasferire le risorse di propria competenza, destinate alle Azioni di sistema, alla capofila Regione Toscana, secondo gli iter interni e coerentemente con le

procedure FSE entro i termini necessari per la predisposizione degli atti amministrativi e la conseguente messa a bando delle azioni.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato di Pilotaggio si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Ciascuna amministrazione firmataria del presente protocollo di intesa si assume gli oneri relativi al coinvolgimento di eventuali esperti di propria nomina ed alla mobilità dei propri componenti il Comitato di Pilotaggio

I costi riferibili alla dimensione interregionale sono quelli sostenuti dalle singole Amministrazioni aderenti al presente protocollo per l'attivazione di azioni nonché gli oneri connessi al funzionamento del Comitato di Pilotaggio.

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" sul tema "Clown in corsia", concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni che in prima istanza non abbiano ritenuto di aderire.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di programmazione comunitaria 2000-2006, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Regione Toscana

Regione Calabria

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Piemonte

Regione Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1325

Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi dell'art. 40, comma 2 della l.r. 15/2002. Euro 25.000,00 (7° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 40, che:

- al comma 1 prevede "Nel bilancio annuale è iscritto un fondo di riserva per spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore";
- al comma 2, prevede "Con deliberazione della Giunta regionale sono prelevate dal fondo le somme per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti relativi a spese obbligatorie e d'ordine specificate nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 3, punto 1);

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto in particolare l'art. 12 della citata l. r. 8/2004;

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004 allegato alla D.G.R. n. 316/2004;

Considerato che con nota n. 2579 del 5/11/2004 il Dirigente del Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ha richiesto l'impinguamento dell'importo di euro 25.000,00 dello stanziamento in termini di competenza e cassa, nell'ambito dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento", del capitolo 484 "IRAP a carico della Regione, in qualità di soggetto passivo, sui redditi derivanti da collaborazioni coordinate e continuative, redditi assimilati a lavoro dipendente e redditi per compensi di lavoro autonomo occasionale";

Rilevato che il citato capitolo 484 della spesa figura nell'elenco delle spese obbligatorie d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento richiesto onde consentire gli impegni e i pagamenti relativi;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di prelevare dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine - UPB 18.105 - la somma di euro 25.000,00 (venticinquemila/00) in termini di competenza e di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento", mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2004 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004":

- a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2004 in termini di competenza e di cassa

U.P.B. 18.105
"Fondi di riserva" - 25.000,00
(venticinquemila/00)

U.P.B. 18.102
"Spesa di funzionamento" + 25.000,00
(venticinquemila/00)

- b) Variazioni al documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" in termini di competenza e di cassa

U.P.B. 18.105
Cap. 9570
"Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" - 25.000,00
(venticinquemila/00)

U.P.B. 18.102
Cap. 484 "IRAP a carico della Regione, in qualità di soggetto passivo, sui redditi derivanti da collaborazioni coordinate e continuative, redditi assimilati

a lavoro dipendente e redditi per compensi di lavoro autonomo occasionale" + 25.000,00
(venticinquemila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1326

Individuazione dei capitoli nell'ambito delle u.p.b. previste dall'art. 13 della l.r. 25.10.2004 n. 18.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 25 ottobre 2004, n. 18 "Norme regionali sulle discipline bionaturali per il benessere";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Che analogamente con provvedimento della Giunta Regionale, qualora una legge di spesa richiami ai fini della copertura finanziaria previsioni e stanziamenti di unità previsionali di base esistenti in bilancio, occorre individuare nell'ambito delle stesse i pertinenti capitoli ai fini della gestione e rendicontazione;

Preso atto che la norma finanziaria di cui all'art. 13 della citata l.r. 18/2004 prevede l'acquisizione al bilancio, Titolo III "Entrate extratributarie" - Categoria 3.1 "Proventi e corri-

spettivi da beni e servizi" - U.P.B. 3.1.2 "Proventi derivanti da infrazioni a norme e regolamenti" dei proventi derivanti dalle sanzioni previste dall'art. 11 della stessa legge;

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 06.04.2004 n. 316 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Ritenuto opportuno, ai fini della gestione e rendicontazione, di procedere alla individuazione dei capitoli delle suddette unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004 cui imputare le entrate e le spese previste dalla citata l.r. n.18/2004;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze ed Organizzazione

DELIBERA

1. di individuare, ai fini della gestione e rendicontazione, nel documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" i seguenti capitoli:

Stato di previsione dell'entrata:

U.P.B 3.1.2 "Proventi derivanti da infrazioni a norme e regolamenti"

- capitolo 2305 "Proventi derivanti da infrazioni a leggi e regolamenti" per l'acquisizione al bilancio dei proventi derivanti dalle sanzioni previste dall'art.11 della l.r 25.10.2004, n. 18;

Stato di previsione della spesa:

U.P.B. 18.102 "Spesa di funzionamento"

- capitolo 495 "Spese per compensi, gettoni di presenza, rimborso spese a componenti commissioni, comitati ed altri organismi previsti da leggi regionali o statali" cui imputare gli oneri previsti dall'art. 9 della citata l.r. n. 18/2004.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1327

Individuazione dei capitoli nell'ambito della unità previsionale di base prevista dall'art. 5 della l.r. 04.11.2004, n. 19.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 novembre 2004, n. 19 "Norme per l'edilizia scolastica";

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge, formano oggetto di specifica approvazione del Consiglio Regionale le previsioni di bilancio articolate in unità previsionali di base e che, ai sensi del successivo art. 17, ai fini della gestione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli con provvedimento della Giunta Regionale, sulla base delle previsioni di bilancio approvate dal Consiglio Regionale;

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004"

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 316/2004 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Ritenuto di dover procedere, ai fini della gestione e rendicontazione, alla individuazione del capitolo nell'ambito della unità previsionale di base 7.203 "Edilizia scolastica" dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finan-

ziario 2004 variata ai sensi dell'art.5 della citata l.r. n. 19/2004;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

1. di istituire nello stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" all' U.P.B. 7.203 "Edilizia scolastica" il capitolo 1702 "Contributi in conto capitale per l'adeguamento e lo sviluppo qualitativo degli edifici scolastici - finanziato ai sensi art. 29 l.r. 15/2002 con quota del Fondo speciale di conto capitale del bilancio 2003" con la dotazione di € 1.000.000,00 (un milione /00) in termini di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1328

Variazioni per euro 229.213,47 al bilancio 2004 ai sensi art. 9 l.r. 2/4/2004 n. 8 controllo qualitativo delle acque marine costiere l. 979/82 (2° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 31.12.1982, n. 979 "Disposizioni per la difesa del mare" per l'attuazione di una politica intesa alla protezione dell'ambiente marino ed alla prevenzione di effetti dannosi alle risorse del mare, provvedendo alla formazione, di intesa con le regioni, del piano generale di difesa del mare e delle coste marine dall'inquinamento e di tutela dell'ambiente marino;

Considerato che la convenzione triennale con l'assegnazione di 412.132,60 euro annui, stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Liguria per la realizzazio-

ne di un programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero prospiciente la regione, risulta scaduta in data 04.06.2004;

Che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha ritenuto necessario garantire la prosecuzione delle previste azioni di controllo dell'ambiente marino costiero e ha pertanto prorogato, alle medesime condizioni giuridiche, amministrative ed economiche la suddetta convenzione per il periodo 05.06.2004 - 31.12.2004, per l'importo proporzionalmente quantificato in euro 229.213,47;

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Protezione della Natura - n.1434 del 20.07.2004 con il quale è impegnata a favore della Regione Liguria la somma di euro 229.213,47 ed è autorizzato il contestuale pagamento della quota di euro 167.325,84;

Visti la legge regionale 02.04.2004, n.8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 06.04.2004, n. 316 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2004 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004", non risulta iscritta la suddetta assegnazione;

Considerato che con nota del Servizio Staff di Direzione del Dipartimento Ambiente Edilizia e Lavori Pubblici n. 472. del 10.11.2004 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.03.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 9 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 8/2004;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2004, nello stato di previsione dell'entrata e

corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 229.213,47 per accogliere e destinare la suddetta assegnazione;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004";

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.8

"Trasferimenti per la tutela ambientale" + 229.213,47 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 4.110

"Attività di protezione e monitoraggio delle acque marino costiere" + 229.213,47 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2004", in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.8 - al capitolo 1338 "Fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in attuazione delle convenzioni per i programmi di monitoraggio avente per oggetto il controllo qualitativo delle acque marine costiere ai sensi della legge 31.12.1982, n. 979" è iscritta la previsione di euro 229.213,47 (duecentoventinovemiladuecentotredici/47);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 4.110 - al capitolo 2085 "Attuazione delle convenzioni stipulate con il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per i programmi di monitoraggio avente per oggetto il controllo qualitativo delle acque marine costiere ai sensi della legge 31.12.1982, n. 979 è iscritto lo stanziamento di euro 229.213,47 (duecentoventinovemiladuecentotredici/47).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1329

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 34.000,00 (19° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 2 aprile 2004, n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2004";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" allegato alla D.G.R. n. 316/2004;

Considerato che con nota n. 6624 del 05.11.2004 il Segretario Generale degli Affari della Presidenza ha richiesto la seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 "Spesa per l'attività di Governo";

(euro)

- capitolo 300
 "Spese per le pubbliche relazioni e per iniziative di divulgazione dell'attività regionale (legge regionale 28.08.1986, n. 21)" $\frac{- 34.000,00}{- 34.000,00}$

- capitolo 311
 "Quota associativa e contributi ad enti ed associazioni che svolgono attività di interesse regionale (legge regionale 28.08.1986, n. 21)" $\frac{+ 34.000,00}{+ 34.000,00}$

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare la variazione compensativa richiesta in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 1.102 dal capitolo 300 al capitolo 311 per l'importo di euro 34.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare la seguente variazione compensativa allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2004" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 "Spesa per l'attività di Governo":

(euro)

- capitolo 300
 "Spese per le pubbliche relazioni e per iniziative di divulgazione dell'attività regionale (legge regionale 28.08.1986, n. 21)" $\frac{- 34.000,00}{- 34.000,00}$

- capitolo 311
 "Quota associativa e contributi ad enti ed associazioni che svolgono attività di interesse regionale (legge regionale 28.08.1986, n. 21)" $\frac{+ 34.000,00}{+ 34.000,00}$

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
 Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1334

Parere relativo al rilascio di nulla-osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 04.09.1997 n. 36 e s.m., a variare il P.T.C.P. in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Nasino (SV).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di non rilasciare, per le ragioni indicate nell'allegato voto n. 142 del 19.10.2004, il nulla osta di cui al ridetto art. 69 della legge regionale n. 36/1997 richiesto dal Comune di Nasino con la succitata deliberazione consiliare n. 19 del 23.4.2004, con conseguente necessità che in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale vengano recepite le indicazioni contenute nel ridetto voto n. 142/2004 relativamente alle aree interessate;
- 2) di esprimere, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'08.06.2001, parere favorevole, con le indicazioni e le prescrizioni indicate nel ridetto voto n. 142/2004, in ordine alla Valutazione di Incidenza relativa alle aree interessate dai Siti di Interesse Comunitario;
- 3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
 Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

23.11.2004

N. 1339

Ratifica ed approvazione dell'accordo e del relativo bando sul programma di

accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge 196/97.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di ratificare ed approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'accordo sul Programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure siglato il 5 novembre 2004 tra la Regione Liguria, le Organizzazioni Sindacali C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. e dalle Associazioni in rappresentanza degli Enti di formazione accreditati CEIC-FORMA e CENFOP, per l'accompagnamento del sistema formativo ligure in un processo di qualità ed allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di Avviso pubblico regionale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il reclutamento dei soggetti destinatari del Programma di cui all'Accordo siglato il 5 novembre 2004, nonché la divulgazione del relativo estratto sulla stampa a maggiore diffusione locale;
- di approvare quali modalità attuative per la realizzazione del programma, quelle esplicitamente indicate nell'accordo di cui sopra;
- di rimandare a successivo provvedimento, come nelle premesse indicato, l'impegno della spesa per la realizzazione del Programma di cui trattasi.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

Schema di avviso pubblico

Programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo Ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 196/1997

Soggetto attuatore

Ente Regione

Destinatari

Possono accedere alle misure previste nel presente Programma i lavoratori che rientrano nelle seguenti casistiche in ordine di priorità:

- a) Soggetti che non hanno più un rapporto di lavoro e che dal 1° gennaio 2001 sono stati inseriti in processi di mobilità, ancorchè non inseriti in tali processi al momento di presentazione della domanda.
- b) Soggetti che sono attualmente in costanza dei rapporti di lavoro presso l'Ente o l'Agenzia di appartenenza.

Per quanto concerne i soggetti di cui al precedente punto b) possono presentare domanda coloro che attualmente sono alle dipendenze degli Enti di formazione rappresentati dalle Associazioni CEIC-Forma e Cenfop .

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per partecipare al "Programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della Legge n. 196/1997" gli interessati devono presentare apposita domanda alla Regione Liguria - Servizio Attività formative e del lavoro - Via Fieschi 15, Genova - entro

Requisiti richiesti

I soggetti interessati, per essere ammessi al programma, devono produrre idonea documentazione attestante:

- a) di essere, alla data del 31 dicembre 2000, dipendenti assunti a tempo indeterminato di un Ente o di un'Agenzia formativa iscritta, a quella stessa data, all'Albo Regionale della formazione professionale rappresentati dalle Associazioni CEIC-FORMA e CENFOP .
- b) di poter far valere, alla data del 5 novembre 2004, una contribuzione previdenziale comunque utile a maturare il diritto alla pensione di anzianità e/o vecchiaia entro i prossimi 3 anni ovvero 36 mesi.

Accordo

Programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 196/1997

tra

la Regione Liguria, rappresentata dall'Assessore alla formazione, istruzione, lavoro dr. Nicola Abbundo

e

le Organizzazioni sindacali CGIL rappresentata da Patrizia Evaris e Antonello Sotgiu; CISL rappresentata da Mario Ivaldi e Ermanno Segalini; UIL rappresentata da Alba Lizzambri

e

le Associazioni in rappresentanza degli Enti di formazione accreditati presso la Regione Liguria; CEIC-FORMA rappresentate da Mario Lela; CENFOP rappresentata da Enrico Serafini.

Il giorno 5 del mese di novembre dell'anno 2004 si sono incontrati in Genova, presso gli Uffici della Regione Liguria i suddetti soggetti i quali

PREMESSO CHE

- L'articolo 17 della legge 196/1997 prevede la definizione di principi e criteri per i processi di ristrutturazione degli Enti di formazione, secondo i piani di intervento predisposti dalla Regione nonché del decreto del Ministero del lavoro del 30.05.2001 n. 173;
- L'Accordo quadro siglato il 13 dicembre 2000 tra la Regione Liguria, le Province Liguri e le OO.SS per il processo di ristrutturazione del sistema formativo ligure, ha individuato le modalità ed i criteri per la predisposizione e la valutazione dei piani di riordino degli Enti di formazione, al fine di pervenire alla predisposizione di un piano regionale di intervento;
- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1500 del 28.12.2000, ha approvato la ratifica dell'accordo quadro siglato il 13 dicembre 2000, nell'ambito del quale sono state individuate le misure di sostegno ritenute necessarie per favorire i processi di ristrutturazione del

sistema degli Enti di formazione liguri. In particolare sono stati previsti anche interventi finalizzati a forme di accompagnamento verso il pensionamento anticipato, previa verifica della compatibilità quali-quantitative con il bilancio regionale e degli strumenti attivabili;

- La Commissione regionale di concertazione nella seduta dell'11.04.2001 ha approvato il progetto integrato a favore del personale fuoriuscito dal sistema formativo;
- La Giunta regionale con deliberazione n. 750 del 10.07.2002 ha approvato e ratificato l'accordo relativo al programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 196/1997, approvando altresì lo schema di avviso pubblico per il reclutamento dei soggetti destinatari del programma di cui trattasi;
- I soggetti che hanno fruito dei benefici del Programma di cui all'accordo del 20.05.2002 sono complessivamente 12 e che alcuni processi di crisi e messa in mobilità sono intervenuti successivamente a tale data;
- In data 19.01.2004, con deliberazione della Giunta Regionale n. 24, è stato approvato e ratificato un accordo siglato in data 22 dicembre 2003 tra la Regione Liguria, le OO.SS. e le Associazioni datoriali della F.P., per l'accompagnamento del sistema formativo ligure in un processo di qualità;
- Nell'ambito del predetto accordo le parti firmatarie si sono impegnate ad una verifica dell'Accordo quadro sulla F.P. del 13.12.2000, valutando, tra l'altro, le eventuali esigenze che rendano necessaria, attraverso apposita intesa fra le parti firmatarie, la reiterazione di alcune misure già attivate a sostegno della F.P.;
- La presente misura interviene pertanto nei confronti degli Enti/Agenzia che applicano il CCNL del comparto Formazione Professionale o che rientrano nelle previsioni di cui al punto 3 del soprarichiamato accordo siglato in data 22 dicembre 2003.

TENUTO CONTO CHE

concordano sulla necessità di riavviare idonee misure di sostegno che siano in linea con il nuovo

sistema di accreditamento degli Enti di formazione e contribuire alla qualificazione del sistema regionale della formazione professionale

CONVENGONO

di proseguire nelle misure di sostegno ai processi di ristrutturazione del sistema formativo ligure di cui all'Accordo del 13.12.2000, attraverso un nuovo programma di accompagnamento alla pensione rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente accordo.

1. Il progetto ha durata triennale ed è rivolto ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) alla data del 31.12.2000 erano dipendenti a tempo indeterminato di un Ente/Agenzia formativa iscritta, a quella stessa data, all'Albo Regionale della formazione professionale
- b) alla data del presente accordo possono far valere una contribuzione previdenziale comunque utile a maturare il diritto alla pensione di anzianità e/o vecchiaia entro i prossimi tre anni ovvero 36 mesi.

2. Criteri e priorità per l'attuazione delle misure di intervento

Possono accedere alle misure previste del presente accordo i soggetti che in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, rientrano nelle casistiche di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) Soggetti che non hanno più un rapporto di lavoro e che dal 1° gennaio 2001 sono stati inseriti in processi di mobilità, ancorchè non inseriti in tali processi al momento di presentazione della domanda;
- b) Soggetti che sono attualmente in costanza dei rapporti di lavoro presso l'Ente/Agenzia di appartenenza.

Ai suddetti soggetti la Regione Liguria riconoscerà la totale copertura della contribuzione previdenziale fino alla maturazione del diritto alla pensione di anzianità/vecchiaia, nonché un contributo economico, pro rata, pari a euro 15.493,71 per i primi 12 mesi ed al 70% della retribuzione per ciascun mese dal 13° al 36° secondo le modalità di calcolo contenute dell'allegato.

Ai soggetti di cui al precedente punto b) gli Enti/Agenzie provvederanno ad integrare detto contributo economico fino al raggiungimento del 100% della loro retribuzione, considerata al netto dei contributi previdenziali, per la quota eccedente euro 15.493,71 delle prime 12 mensilità e per la quota del 30% delle mensilità successive (dal 13° al 36° mese).

In ogni caso ai fini del calcolo del periodo utile, sia per la copertura previdenziale mancante sia per il riconoscimento dell'indennità di sostegno al reddito, tra il raggiungimento del diritto alla pensione di anzianità e il diritto alla pensione di vecchiaia il computo delle mensilità sarà fatto sui primi due traguardi che viene raggiunto e cioè si considera quello più breve.

3. Modalità attuative

I soggetti interessati devono presentare domanda di adesione al programma di accompagnamento entro 30 giorni dalla data della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente accordo. Alla domanda di adesione deve essere allegato formale impegno dell'Ente/Agenzia ad integrare il contributo economico nei limiti indicati dal presente accordo.

La Regione, congiuntamente alle parti firmatarie del presente accordo, provvederà a destinare le risorse secondo l'ordine di priorità indicato al precedente punto 2 e tenuto conto delle risorse disponibili di cui al punto 4.

4. Oneri finanziari

La Regione, per la realizzazione del programma di accompagnamento alla pensione, destina la somma complessiva di euro 1.200.000 per il triennio 2005 - 2007.

Gli Enti/Agenzie di formazione professionale, alle cui dipendenze operano i soggetti interessati al programma, si impegnano a corrispondere agli stessi l'integrazione al reddito di cui al punto 2 sulla base di quanto indicato nell'allegato.

Genova, 05.11. 2004

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PROMOZIONE E
VALUTAZIONE DEL SISTEMA
SOCIALE**

16.11.2004

N. 2474

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della cooperativa sociale "La Bilancia Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" con sede in Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di iscrivere la cooperativa sociale "La Bilancia Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" - Via G. D'Annunzio 2/58 - 16100 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 287, sezione A/B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Ricci

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO
DEL COMMERCIO**

16.11.2004

N. 2535

Approvazione dei nuovi modelli di domanda e di comunicazione relativi al Titolo II della l.r. 8/2000, in attuazione della Dgr. n. 1294 del 12.11.2004.

IL DIRIGENTE

- Vista la Dgr. n. 1294 del 12 novembre 2004 "Indirizzi e disposizioni per l'applicazione della l.r. 8/2000 in modo conforme ai principi

espressi nella sentenza della Corte di Giustizia Europea del 15.01.2002, nelle more della definitiva approvazione ed emanazione delle relative modifiche legislative", con cui si prende atto della necessità di modificare al più presto la l.r. 8/2000 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale) per adeguarla ai principi espressi nella sentenza della C. Giust. Eur. del 15.01.2002 nella causa C-439/99, secondo le indicazioni contenute nel parere motivato del 7 luglio 2004 della Commissione europea, e si stabiliscono altresì indirizzi e disposizioni per interpretare ed applicare la legge suddetta conformemente alla sentenza, nelle more della definitiva approvazione ed emanazione delle modifiche legislative;

- Rilevato in particolare che la delibera suddetta dà preciso mandato a questa Struttura di adeguare i modelli di domanda, relativi al Titolo II (Disciplina delle manifestazioni fieristiche), alle nuove modalità di applicazione della legge n.8/2000;
- Preso atto che, in base degli indirizzi e disposizioni stabiliti con la Dgr. 1294 cit.:
 - a) in sede di applicazione della legge suddetta, occorre partire dal presupposto che l'attività di organizzazione e svolgimento di manifestazioni fieristiche non è più soggetta ad autorizzazione, e quindi il relativo provvedimento non va più emanato. Ogni riferimento normativo all'autorizzazione va pertanto inteso coerentemente con tale presupposto.
 - b) Le competenze autorizzative cui fa riferimento l'articolo 6 della legge vanno interpretate come competenze a ricevere la domanda.
 - c) La domanda diretta ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione va considerata come semplice comunicazione dell'evento fieristico, e non è soggetta a termini di scadenza;
 - d) I requisiti previsti dall'articolo 7 della legge, comma 1, lettere a), b) e c), vanno intesi come requisiti necessari per poter svolgere la manifestazione (non già per ottenere l'autorizzazione) e per ottenere il riconoscimento della qualifica.
 - e) Il comma 3 dell'articolo 7 citato va disapplicato nella parte in cui richiede, al fine di poter svolgere la manifestazione, che il soggetto organizzatore abbia esercitato l'attività da alme-

no due anni nello stesso o in analogo settore merceologico.

- Visto l'articolo 7 della l.r. 8/2000, che prevede la presentazione di un'unica domanda diretta sia all'ottenimento dell'autorizzazione che al riconoscimento della qualifica, e visto altresì l'articolo 9 della medesima legge, che prescrive i contenuti della domanda suddetta, nonché la documentazione da allegare alla stessa;
- Considerata la necessità, al fine di dare attuazione alla Dgr. 1294 cit., di scindere la domanda di cui all'articolo 7 cit. in:
 - a) una comunicazione (obbligatoria) relativa allo svolgimento della manifestazione fieristica;
 - b) una domanda (eventuale) per il riconoscimento della qualifica alla manifestazione fieristica;
- Considerato dunque che occorre individuare i contenuti nonché la documentazione da allegare alla comunicazione ovvero alla domanda di cui sopra, sulla base dei requisiti necessari ai fini dello svolgimento della manifestazione ovvero ai fini del riconoscimento della qualifica, tenendo presente che non va più richiesto il requisito per il quale il soggetto organizzatore deve aver esercitato l'attività da almeno due anni nello stesso o in analogo settore merceologico;
- Ritenuto inoltre necessario fissare un criterio per stabilire la rilevanza locale o non locale della manifestazione, al fine di determinare la competenza della Regione ovvero dei Comuni/Comunità Montane a ricevere la comunicazione relativa allo svolgimento della manifestazione fieristica;
- Ritenuto, in linea con la prassi finora adottata da questa Struttura, che debba considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge, facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti;
- Visti i modelli di domanda allegati al presente decreto, che tengono conto delle considerazioni sopra svolte;

DECRETA

- Di approvare, per i motivi indicati in premessa,

sa, nonché al fine di dare attuazione al mandato di cui alla Dgr. n. 1294 del 12 novembre 2004, i seguenti modelli di domanda e di comunicazione relativi al Titolo II (Disciplina delle manifestazioni fieristiche) della l.r. 8/2000 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

- Allegato A: Comunicazione relativa allo svolgimento di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale / nazionale / regionale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n. 8 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale)
 - Allegato B: Comunicazione relativa allo svolgimento di manifestazione fieristica di rilevanza locale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n. 8 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale)
 - Allegato C: Domanda per il riconoscimento alla manifestazione fieristica della qualifica di internazionale / nazionale / regionale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n.8 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale)
 - Allegato D: Domanda per il riconoscimento alla manifestazione fieristica della qualifica di locale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n. 8 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale)
 - Allegato E: Scheda Rilevazione Dati della manifestazione fieristica.
- Di stabilire, al fine di determinare la competenza della Regione ovvero dei Comuni/Comunità Montane a ricevere la comunicazione relativa allo svolgimento della manifestazione fieristica, che debba considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge, facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Antonio Lovecchio

(seguono allegati)

Allegato A



Alla REGIONE LIGURIA
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Politiche di Sviluppo del Commercio
 Via D'Annunzio n. 113
 16121 Genova

Oggetto: Comunicazione relativa allo svolgimento di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale / nazionale / regionale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n.8 (Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale)

Il/La sottoscritto/a..... C.F.
 nato/a il/...../..... a (Prov.)
 in qualità di legale rappresentante di

 C.F /P. IVA n. iscrizione Registro delle Imprese:
 con sede legale in (Comune) (Prov.).....
 via n. CAP
 tel.fax
 e-mail sito internet

comunica lo svolgimento della seguente manifestazione fieristica:

- denominazione della manifestazione:
- tipologia della manifestazione, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 8/2000:
- codici settori merceologici previsti (1)
- periodo di svolgimento:
- luogo di svolgimento (Comune):
- sede espositiva:
- superficie espositiva netta di mq.:
(distinguere tra superficie coperta e scoperta)
- percentuale di espositori provenienti da province diverse da quella in cui si svolge la manifestazione (2):
.....

Dichiara ai sensi dell'art.47 del Dpr. 445/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi andrà incontro a responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del Dpr. 445 medesimo, che:

- 1. ha la disponibilità dell'area espositiva in virtù del seguente titolo:
- 2. (dichiarazione da farsi in alternativa all'allegazione di copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto)
l'oggetto sociale, come risultante dallo Statuto, ricomprende ovvero è compatibile con l'attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, in quanto è il seguente (è sufficiente riportare, fra virgolette, la parte che a tal fine interessa):
.....
.....
.....
- 3. il quartiere fieristico è idoneo per gli aspetti relativi alla sicurezza ed agibilità degli impianti, delle strutture e infrastrutture
- 4. le modalità organizzative garantiscono pari opportunità di accesso a tutti gli espositori interessati
- 5. le quote di partecipazione a carico degli espositori rispondono a criteri di trasparenza

Allega la seguente documentazione:

- a) programma della manifestazione;
- b) regolamento della manifestazione;
- c) piano finanziario della manifestazione, con l'indicazione dei mezzi di copertura delle spese e delle quote di partecipazione a carico degli espositori;
- d) copia dell'atto costitutivo e dello statuto (sostituibile con la dichiarazione di cui al punto 2).

Comunica che in relazione alla manifestazione in oggetto

- Non ha chiesto
- Ha chiesto

il riconoscimento della qualifica di cui all'articolo 4 della L.R. 8/2000.

Li
(data e luogo)

IL DICHIARANTE

.....
timbro e firma (per esteso e leggibile)

NB: La firma viene apposta dal dichiarante allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art.38, comma 3 del Dpr.445/2000.

(1) Codici Settori Merceologici

- 1. Abbigliamento e Pellicceria
- 2. Agricoltura, Zootecnia, Pesca e Relativi Macchinari
- 3. Alimenti, Bevande e Relative Tecnologie
- 4. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza
- 5. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica
- 6. Articoli da Regalo, Casalinghi, Chincaglieria, Bigiotteria

7. Artigianato, Subfornitura
8. Attrezzature e Prodotti Medico-Ospedalieri
9. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi
10. Calzature, Pelletteria, Pelli, Cuoio
11. Cinematografia, Fotografia, Ottica
12. Cosmesi, Profumeria, Erboristeria
13. Edilizia e Cantieri
14. Editoria, Stampe e Grafica
15. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici
16. Florovivaismo
17. Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria
18. Minerali, Idrocarburi, Chimica e Relativi Macchinari ed Attrezzature
19. Mobili ed Arredamento per Casa e Ufficio
20. Nautica e Cantieristica
21. Oreficeria, Orologeria, Gioielleria, Gemmologia
22. Sport, Tempo Libero e Giochi
23. Strumenti ed Attrezzature Musicali (Assenza di manifestazioni)
24. Tessuti per Abbigliamento ed Arredamento, Filati, Merceria
25. Turismo e Campeggio
26. Veicoli, Trasporti e Relative Attrezzature
27. Fiere Campionarie

(2) Tale dato serve a stabilire la rilevanza locale o non locale della manifestazione.

In base al decreto dirigenziale del 16.11.2004, deve considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge; facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti.

Allegato B



Al Comune di

.....
.....

e/o Alla Comunità Montana di

.....
.....

Oggetto: Comunicazione relativa allo svolgimento di manifestazione fieristica di rilevanza locale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n.8 (*Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale*)

Il/La sottoscritto/a..... C.F.
nato/a il/...../..... a (Prov.)
in qualità di legale rappresentante di

.....
C.F./P. IVA n. iscrizione Registro delle Imprese:
con sede legale in (Comune) (Prov.).....
via n. CAP
tel. fax
e-mail sito internet

comunica lo svolgimento della seguente manifestazione fieristica:

- denominazione della manifestazione:
- tipologia della manifestazione, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 8/2000:
- codici settori merceologici previsti (1)
- periodo di svolgimento:
- luogo di svolgimento (Comune):
- sede espositiva:
- superficie espositiva netta di mq.:
(distinguere tra superficie coperta e scoperta)

- percentuale di espositori provenienti da province diverse da quella in cui si svolge la manifestazione (2):
.....

Dichiara ai sensi dell'art.47 del Dpr. 445/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi andrà incontro a responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del Dpr. 445 medesimo, che:

- 6. ha la disponibilità dell'area espositiva in virtù del seguente titolo:
- 7. (dichiarazione da farsi in alternativa all'allegazione di copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto) l'oggetto sociale, come risultante dallo Statuto, ricomprende ovvero è compatibile con l'attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche, in quanto è il seguente (è sufficiente riportare, fra virgolette, la parte che a tal fine interessa):
.....
.....
.....
- 8. il quartiere fieristico è idoneo per gli aspetti relativi alla sicurezza ed agibilità degli impianti, delle strutture e infrastrutture
- 9. le modalità organizzative garantiscono pari opportunità di accesso a tutti gli espositori interessati
- 10. le quote di partecipazione a carico degli espositori rispondono a criteri di trasparenza

Allega la seguente documentazione:

- e) programma della manifestazione;
- f) regolamento della manifestazione;
- g) piano finanziario della manifestazione, con l'indicazione dei mezzi di copertura delle spese e delle quote di partecipazione a carico degli espositori;
- h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto (sostituibile con la dichiarazione di cui al punto 2).

Comunica che in relazione alla manifestazione in oggetto

- Non ha chiesto
- Ha chiesto

il riconoscimento della qualifica di cui all'articolo 4 della L.R. 8/2000.

Li
(data e luogo)

IL DICHIARANTE

.....
timbro e firma (per esteso e leggibile)

NB: La firma viene apposta dal dichiarante allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art.38, comma 3 del Dpr.445/2000.

(1) Codici Settori Merceologici

28. Abbigliamento e Pellicceria
29. Agricoltura, Zootecnia, Pesca e Relativi Macchinari
30. Alimenti, Bevande e Relative Tecnologie
31. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza
32. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica
33. Articoli da Regalo, Casalinghi, Chincaglieria, Bigiotteria
34. Artigianato, Subfornitura
35. Attrezzature e Prodotti Medico-Ospedalieri
36. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi
37. Calzature, Pelletteria, Pelli, Cuoio
38. Cinematografia, Fotografia, Ottica
39. Cosmesi, Profumeria, Erboristeria
40. Edilizia e Cantieri
41. Editoria, Stampe e Grafica
42. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici
43. Florovivaismo
44. Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria
45. Minerali, Idrocarburi, Chimica e Relativi Macchinari ed Attrezzature
46. Mobili ed Arredamento per Casa e Ufficio
47. Nautica e Cantieristica
48. Oreficeria, Orologeria, Gioielleria, Gemmologia
49. Sport, Tempo Libero e Giochi
50. Strumenti ed Attrezzature Musicali (Assenza di manifestazioni)
51. Tessuti per Abbigliamento ed Arredamento, Filati, Merceria
52. Turismo e Campeggio
53. Veicoli, Trasporti e Relative Attrezzature
54. Fiere Campionarie

(2) Tale dato serve a stabilire la rilevanza locale o non locale della manifestazione.

In base al decreto dirigenziale del 16.11.2004, deve considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge; facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti.

Allegato C



Alla REGIONE LIGURIA
 Dipartimento Sviluppo Economico
 Settore Politiche di Sviluppo del Commercio
 Via D'Annunzio n. 113
 16121 Genova

Oggetto: Domanda per il riconoscimento alla manifestazione fieristica della qualifica di internazionale / nazionale / regionale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n.8 (*Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale*)

Il/La sottoscritto/a..... C.F.
 nato/a il/...../..... a (Prov.)
 in qualità di legale rappresentante di

 C.F /P. IVA n. iscrizione Registro delle Imprese:
 con sede legale in (Comune) (Prov.).....
 via n. CAP
 tel. fax
 e-mail sito internet

Presenta domanda per il riconoscimento della qualifica di

- internazionale
- nazionale
- regionale

alla seguente manifestazione fieristica, comunicata in data

- denominazione della manifestazione:
- tipologia della manifestazione, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 8/2000:
- codici settori merceologici previsti (1)
- periodo di svolgimento:
- luogo di svolgimento (Comune):
- sede espositiva:

- superficie espositiva netta di mq.:
(distinguere tra superficie coperta e scoperta)
- percentuale di espositori provenienti da province diverse da quella in cui si svolge la manifestazione (2):
.....

Allega a tale fine

- a) relazione dettagliata sulle finalità perseguite per lo sviluppo dei settori interessati e sulle modalità organizzative, contenente la descrizione dei requisiti dei servizi offerti e l'indicazione della provenienza geografica degli espositori e dei visitatori;
- b) (in caso di manifestazione fieristica già svoltasi) bilancio consuntivo dell'edizione precedente nonché Scheda Rilevazione Dati come da Allegato E;
- c) (nel caso in cui il soggetto organizzatore sia una società di capitali e venga richiesta la qualifica di nazionale o internazionale) bilancio annuale certificato da una società di revisori contabili iscritta nell'apposito albo della Commissione nazionale per le società e la borsa (ovvero bilancio provvisto di analoga certificazione secondo le norme del Paese membro della U.E.)

Li
(data e luogo)

IL DICHIARANTE

.....
timbro e firma (per esteso e leggibile)

NB: La firma viene apposta dal dichiarante allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art.38, comma 3 del Dpr.445/2000.

(1) Codici Settori Merceologici

- 55. Abbigliamento e Pellicceria
- 56. Agricoltura, Zootecnia, Pesca e Relativi Macchinari
- 57. Alimenti, Bevande e Relative Tecnologie
- 58. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza
- 59. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica
- 60. Articoli da Regalo, Casalinghi, Chincaglieria, Bigiotteria
- 61. Artigianato, Subfornitura
- 62. Attrezzature e Prodotti Medico-Ospedalieri
- 63. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi
- 64. Calzature, Pelletteria, Pelli, Cuoio
- 65. Cinematografia, Fotografia, Ottica
- 66. Cosmesi, Profumeria, Erboristeria
- 67. Edilizia e Cantieri
- 68. Editoria, Stampe e Grafica
- 69. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici
- 70. Florovivaismo
- 71. Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria
- 72. Minerali, Idrocarburi, Chimica e Relativi Macchinari ed Attrezzature
- 73. Mobili ed Arredamento per Casa e Ufficio

- 74. Nautica e Cantieristica
- 75. Oreficeria, Orologeria, Gioielleria, Gemmologia
- 76. Sport, Tempo Libero e Giochi
- 77. Strumenti ed Attrezzature Musicali (Assenza di manifestazioni)
- 78. Tessuti per Abbigliamento ed Arredamento, Filati, Merceria
- 79. Turismo e Campeggio
- 80. Veicoli, Trasporti e Relative Attrezzature
- 81. Fiere Campionarie

(2) Tale dato serve a stabilire la rilevanza locale o non locale della manifestazione.

In base al decreto dirigenziale del 16.11.2004, deve considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge; facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti.

Allegato D



Al Comune di

.....
.....

e/o Alla Comunità Montana di

.....
.....

Oggetto: Domanda per il riconoscimento alla manifestazione fieristica della qualifica di locale, ai sensi della legge regionale 9 febbraio 2000, n.8 (*Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale*)

Il/La sottoscritto/a..... C.F.
nato/a il/...../..... a (Prov.)
in qualità di legale rappresentante di

.....
C.F /P. IVA n. iscrizione Registro delle Imprese:
con sede legale in (Comune) (Prov.).....
via n. CAP
tel.fax
e-mail sito internet

Presenta domanda per il riconoscimento della qualifica di locale alla seguente manifestazione fieristica, comunicata in data

- denominazione della manifestazione:
- tipologia della manifestazione, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 8/2000:
- codici settori merceologici previsti (1)
- periodo di svolgimento:
- luogo di svolgimento (Comune):
- sede espositiva:
- superficie espositiva netta di mq.:
(distinguere tra superficie coperta e scoperta)

- percentuale di espositori provenienti da province diverse da quella in cui si svolge la manifestazione (2):
.....

Allega a tale fine

- d) relazione dettagliata sulle finalità perseguite per lo sviluppo dei settori interessati e sulle modalità organizzative, contenente la descrizione dei requisiti dei servizi offerti e l'indicazione della provenienza geografica degli espositori e dei visitatori;
- e) (in caso di manifestazione fieristica già svoltasi) bilancio consuntivo dell'edizione precedente nonché Scheda Rilevazione Dati come da Allegato E.

Li
(data e luogo)

IL DICHIARANTE

.....
timbro e firma (per esteso e leggibile)

NB: La firma viene apposta dal dichiarante allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art.38, comma 3 del Dpr.445/2000.

(1) Codici Settori Merceologici

- 82. Abbigliamento e Pellicceria
- 83. Agricoltura, Zootecnia, Pesca e Relativi Macchinari
- 84. Alimenti, Bevande e Relative Tecnologie
- 85. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza
- 86. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica
- 87. Articoli da Regalo, Casalinghi, Chincaglieria, Bigiotteria
- 88. Artigianato, Subfornitura
- 89. Attrezzature e Prodotti Medico-Ospedalieri
- 90. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi
- 91. Calzature, Pelletteria, Pelli, Cuoio
- 92. Cinematografia, Fotografia, Ottica
- 93. Cosmesi, Profumeria, Erboristeria
- 94. Edilizia e Cantieri
- 95. Editoria, Stampe e Grafica
- 96. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici
- 97. Florovivaismo
- 98. Meccanica Strumentale, Macchinari e Tecnologie per l'Industria
- 99. Minerali, Idrocarburi, Chimica e Relativi Macchinari ed Attrezzature
- 100. Mobili ed Arredamento per Casa e Ufficio
- 101. Nautica e Cantieristica
- 102. Oreficeria, Orologeria, Gioielleria, Gemmologia
- 103. Sport, Tempo Libero e Giochi
- 104. Strumenti ed Attrezzature Musicali (Assenza di manifestazioni)
- 105. Tessuti per Abbigliamento ed Arredamento, Filati, Merceria
- 106. Turismo e Campeggio
- 107. Veicoli, Trasporti e Relative Attrezzature
- 108. Fiere Campionarie

- (2) Tale dato serve a stabilire la rilevanza locale o non locale della manifestazione.
In base al decreto dirigenziale del 16.11.2004, deve considerarsi di rilevanza non locale la manifestazione per la

quale si prevede che almeno il 20% degli espositori provenga da province diverse da quella in cui essa si svolge; facendo riferimento, per le manifestazioni alla seconda edizione o successive, ai dati dell'ultima o delle ultime due edizioni precedenti.

Allegato E

SCHEDA RILEVAZIONE DATI DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Manifestazione Fieristica svoltasi nell'anno _____
Indice
1 - Informazioni generali sulla manifestazione 2 - Superficie espositiva, allestimenti e iniziative parallele 3 - Informazioni sugli espositori 4 - Informazioni sui visitatori 5 - Dati economici della manifestazione 6 - Informazioni sull'Organizzatore titolare della manifestazione 7 - Informazioni sul Coorganizzatore della manifestazione
N.B. La scheda deve obbligatoriamente essere compilata in ogni parte, tranne che in quelle indicate con la dizione "facoltativo"

SCHEDA COMPILATE (barrare)

1 2 3 4 5 6 7

Data

Firma Legale Rappresentante Ente Organizzatore

.....

.....

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA MANIFESTAZIONE

1.1 - DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE (per esteso)

.....

1.2 - EDIZIONE N.

1.3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO **PROVINCIA** (.....)

1.4 - SEDE Quartiere fieristico Altro (specificare).....

1.5 - DATA INIZIO/...../..... **DATA FINE**/...../.....

- 1.6 - CADENZA TEMPORALE** semestrale triennale
 annuale quadriennale
 biennale altro

- 1.7 - QUALIFICA TERRITORIALE** internazionale
 nazionale
 regionale

- 1.8 - NATURA DELLA MANIFESTAZIONE** fiera generale
 fiera specializzata
 mostra mercato
 esposizione
 altro

1.9 - SETTORI MERCEOLOGICI TRATTATI

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Abbigliamento, pellicceria e accessori | <input type="checkbox"/> Elettronica, elettrotecnica, informatica ed attrezzature per ufficio |
| <input type="checkbox"/> Agricoltura, zootecnia, pesca e relativi macchinari | <input type="checkbox"/> Florovivaismo |
| <input type="checkbox"/> Alimenti, bevande e relative tecnologie | <input type="checkbox"/> Meccanica strumentale, macchinari e tecnologie per l'industria |
| <input type="checkbox"/> Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza | <input type="checkbox"/> Minerali, idrocarburi, chimica e relativi macchinari e attrezzature |
| <input type="checkbox"/> Arte, antiquariato, filatelia e numismatica | <input type="checkbox"/> Mobili ed arredamento per casa e ufficio |
| <input type="checkbox"/> Articoli da regalo, casalinghi, chincaglieria, bigiotteria | <input type="checkbox"/> Nautica e cantieristica |
| <input type="checkbox"/> Artigianato, subfornitura | <input type="checkbox"/> Oreficeria, orologeria, gioielleria, gemmologia |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature e prodotti medico-ospedalieri | <input type="checkbox"/> Sport, tempo libero e giochi |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature per il commercio, comunità, alberghi | <input type="checkbox"/> Strumenti ed attrezzature musicali |
| <input type="checkbox"/> Calzature, pelletterie, pelli cuoio | <input type="checkbox"/> Tessuti per abbigliamento ed arredamento, filati, merceria |
| <input type="checkbox"/> Cinematografia, fotografia, ottica | <input type="checkbox"/> Turismo e campeggio |
| <input type="checkbox"/> Cosmeti, profumeria, erboristeria | <input type="checkbox"/> Veicoli, trasporti e relative attrezzature |
| <input type="checkbox"/> Edilizia e cantieri | <input type="checkbox"/> Campionarie |
| <input type="checkbox"/> Editoria, stampa e grafica | <input type="checkbox"/> Altro |

- 1.10 - DESTINATARI** solo operatori pubblico generico
 operatori e pubblico generico

2 - SUPERFICIE ESPOSITIVA, ALLESTIMENTI E INIZIATIVE PARALLELE

2.1 - SUPERFICIE NETTA¹ AFFITTATA:

	italiani	esteri	TOTALE
– coperta ²	mq.....	mq.....	mq.....
– scoperta	mq.....	mq.....	mq.....
TOTALE	mq.....	mq.....	mq.....

2.2 - SUPERFICIE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTI (facoltativo)

– beni di consumo	% di superficie occupata
– beni industriali di consumo e semilavorati	% di superficie occupata
– beni strumentali	% di superficie occupata
– servizi al consumo	% di superficie occupata
– servizi alle imprese	% di superficie occupata
– servizi pubblici	% di superficie occupata
	100 %

2.3 - TIPO DI STAND (facoltativo)

variabile %
standardizzato %
TOTALE	100%

2.4 - TIPO DI ALLESTIMENTO (facoltativo)

libero %
preallestito %
TOTALE	100%

2.5 - SPAZI DESTINATI A INIZIATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE (facoltativo)

<input type="checkbox"/> presentazione innovazioni o tendenze	mq
<input type="checkbox"/> concorsi per espositori o simili	mq
<input type="checkbox"/> altro (specificare).....	mq
TOTALE	mq

2.6 - ATTIVITA' CONVEGNISTICA DURANTE LA MANIFESTAZIONE

n° convegni (organizzazione propria)
n° partecipanti (facoltativo)
n° meeting aziendali e convegni privati
n° partecipanti (facoltativo)

¹ Per superficie netta si intende la superficie espositiva effettivamente locata ed occupata dagli espositori.

² Per superficie coperta si intende esclusivamente la superficie espositiva relativa a padiglioni fissi o prefabbricati.

3 - INFORMAZIONI SUGLI ESPOSITORI

3.1 - TIPO DI PRESENZA ESPOSITIVA

	italiani	esteri ³	TOTALE
– diretti ⁴	n°.....	n°.....	n°.....
– indiretti ⁵	n°.....	n°.....	n°.....
TOTALE	n°.....	n°.....	n°.....

3.2 - TIPOLOGIA DI ESPOSITORI DIRETTI (facoltativo)

	italiani	Esteri	TOTALE
– produttori	n°.....	n°.....	n°.....
– filiali italiane di multinazionali	n°.....	n°.....	n°.....
– distributori	n°.....	n°.....	n°.....
– associazioni di prod. e di distrib.	n°.....	n°.....	n°.....
– Organizzazioni pubbliche	n°.....	n°.....	n°.....
– altro	n°.....	n°.....	n°.....
TOTALE	n°.....	n°.....	n°.....

3.3 - PROVENIENZA ESPOSITORI ITALIANI (obbligatoria solo se si mantiene o persegue la qualifica di Nazionale)

	Diretti	indiretti	TOTALE
– Valle d'Aosta	n°.....	n°.....	n°.....
– Piemonte	n°.....	n°.....	n°.....
– Liguria	n°.....	n°.....	n°.....
– Lombardia	n°.....	n°.....	n°.....
– Trentino Alto Adige	n°.....	n°.....	n°.....
– Veneto	n°.....	n°.....	n°.....
– Friuli Venezia Giulia	n°.....	n°.....	n°.....
– Emilia Romagna	n°.....	n°.....	n°.....
Totale Nord Italia	n°.....	n°.....	n°.....
– Toscana	n°.....	n°.....	n°.....
– Marche	n°.....	n°.....	n°.....
– Umbria	n°.....	n°.....	n°.....
– Lazio	n°.....	n°.....	n°.....
– Abruzzo	n°.....	n°.....	n°.....
– Molise	n°.....	n°.....	n°.....
Totale Centro Italia	n°.....	n°.....	n°.....
– Campania	n°.....	n°.....	n°.....
– Puglia	n°.....	n°.....	n°.....
– Basilicata	n°.....	n°.....	n°.....
– Calabria	n°.....	n°.....	n°.....
– Sicilia	n°.....	n°.....	n°.....
– Sardegna	n°.....	n°.....	n°.....
Totale Sud e Isole	n°.....	n°.....	n°.....
TOTALE ITALIA	n°.....	n°.....	n°.....

³ Si considerano espositori esteri anche i rappresentanti esclusivi per l'Italia o per zone del territorio nazionale di ditte e prodotti esteri purchè ad essi siano intestate le fatture relative allo spazio occupato ed essi stessi provvedano a pagare direttamente l'importo delle fatture.

⁴ Per espositori diretti si intendono gli espositori che occupano lo stand in nome e per conto della propria azienda, sono intestatari della fattura emessa dagli organizzatori per lo spazio occupato e pagano direttamente l'importo della fattura.

⁵ Per espositori indiretti si intendono gli espositori che, privi di uno stand proprio, sono nello stand di un espositore diretto. L'espositore indiretto non può essere conteggiato se per la sua presenza l'espositore diretto non avrà versato la tassa di iscrizione, prevista per ciascun espositore indiretto, secondo le tariffe ufficiali della manifestazione.

	diretti	indiretti	TOTALE
Paesi Resto America			
- Argentina	n°.....	n°.....	n°.....
- Brasile	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE RESTO AMERICA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Asiatici			
- Cina	n°.....	n°.....	n°.....
- Giappone	n°.....	n°.....	n°.....
- India	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE ASIA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Africani			
- Marocco	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- Egitto	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- Libia	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- TOTALE AFRICA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Oceanici			
- Australia	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- TOTALE OCEANIA	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE ESPOSITORI ESTERI	n°.....	n°.....	n°.....

4 - INFORMAZIONI SUI VISITATORI

4.1 - TIPOLOGIA DI VISITATORI

	italiani	esteri	TOTALE
- operatori	n°	n°	n°
- pubblico generico	n°	n°	n°
TOTALE	n°	n°	n°

4.2 - VISITATORI IN COMUNE CON ALTRE MANIFESTAZIONI CHE SI TENGONO CONTEMPORANEAMENTE NELLO STESSO QUARTIERE FIERISTICO (facoltativo)

no sì (specificare quale)

4.3 - MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL N°/TIPOLOGIA DI VISITATORI (facoltativo)

a campione tutti

4.4 - DATI CERTIFICATI

no sì, specificare ente certificatore dati autocertificati

4.5 - PROVENIENZA VISITATORI ITALIANI

	Operatori	Pubblico generico (facoltativo)	TOTALE (facoltativo)
- Valle d'Aosta	n°	n°	n°
- Piemonte	n°	n°	n°
- Liguria	n°	n°	n°
- Lombardia	n°	n°	n°
- Trentino Alto Adige	n°	n°	n°
- Veneto	n°	n°	n°
- Friuli Venezia Giulia	n°	n°	n°
- Emilia Romagna	n°	n°	n°
Totale Nord Italia	n°	n°	n°
- Toscana	n°	n°	n°
- Marche	n°	n°	n°
- Umbria	n°	n°	n°
- Lazio	n°	n°	n°
- Abruzzo	n°	n°	n°
- Molise	n°	n°	n°
Totale Centro Italia	n°	n°	n°
- Campania	n°	n°	n°
- Puglia	n°	n°	n°
- Basilicata	n°	n°	n°
- Calabria	n°	n°	n°
- Sicilia	n°	n°	n°
- Sardegna	n°	n°	n°
Totale Sud e Isole	n°	n°	n°
TOTALE ITALIA	n°	n°	n°

	Operatori	Pubblico generico (facoltativo)	TOTALE (facoltativo)
Paesi Resto America			
- Argentina	n°.....	n°.....	n°.....
- Brasile	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE RESTO AMERICA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Asiatici			
- Cina	n°.....	n°.....	n°.....
- Giappone	n°.....	n°.....	n°.....
- India	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
-	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE ASIA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Africani			
- Marocco	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- Egitto	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- Libia	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- TOTALE AFRICA	n°.....	n°.....	n°.....
Paesi Oceanici			
- Australia	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
-	- n°.....	- n°.....	- n°.....
- TOTALE OCEANIA	n°.....	n°.....	n°.....
- TOTALE VISITATORI ESTERI	n°.....	n°.....	n°.....

4.7 - RICERCHE DISPONIBILI SUI VISITATORI (facoltativo) allegare ove possibile:

	SI	NO
1) Analisi per settori di attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Posizione in azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Area di responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Capacità decisionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Risonanza manif. presso stampa e media	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ricerche effettuate in proprio da istituto specializzato

4.8 - DELEGAZIONI UFFICIALI (facoltativo)

aree di provenienza

Europa UE	n°
Europa extra UE	n°
USA e Canada	n°
resto America	n°
Giappone Corea	n°
Cina	n°
India	n°
Resto Asia	n°
Africa	n°
Australia	n°
Altri Paesi	n°
TOTALE	n°

4.9 - GIORNALISTI ACCREDITATI (facoltativo)

	italiani	esteri	TOTALE
- Stampa specializzata	n°	n°	n°
- Stampa generica	n°	n°	n°
TOTALE GIORNALISTI	n°	n°	n°

5 - DATI ECONOMICI DELLA MANIFESTAZIONE (facoltativo)

Ricavi

- per locazione aree espositive €
- ⇒ taxa d'iscrizione €
- ⇒ prezzo al mq €
- ingressi €
- contributi enti pubblici €
- contributi da associazioni di categoria e privati €
- altri ricavi (specificare) €
- _____ €
- _____ €
- _____ €
- Totale ricavi** €

Costi

- promozionali €
- organizzazione generale €
- personale di manifestazione €
- consulenze e compensi professionali €
- costi per organizzazione convegni/eventi collaterali €
- altri costi (specificare) €
- _____ €
- _____ €
- _____ €
- Totale costi** €

6 - INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE

6.1 - Ente o Società

6.2 - Sede legale: via n°.....
CAP..... Comune

6.3 - Organi e struttura proprietaria

Presidente - Legale rappresentante (nome e cognome)
Direttore o Segretario (nome e cognome)

6.4 - Natura giuridica dell'Ente:

- Ente Autonomo fieristico Consorzio
- Ente pubblico Società commerciale
- Associazione di categoria economica Società cooperativa
- Comitato/Associazione privata altro

6.5 - L'Organizzatore è anche Proprietario/Gestore di quartiere ? si no

6.6 - Agenti e Uffici di rappresentanza all'estero (facoltativo) si no
Se "si" indicare numero e Paese

- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese
- n° Paese

Totale n°.....

7 - INFORMAZIONI SUL COORGANIZZATORE (*) DELLA MANIFESTAZIONE

7.1 - Ente o Società

.....

7.2 - Sede legale: via n°.....

CAP..... Comune

Prov. tel. fax

E-mail

7.3 - Organi e struttura proprietaria

Presidente - Legale rappresentante (nome e cognome)

Direttore o Segretario (nome e cognome)

7.4 - Natura giuridica dell'Ente:

- Ente Autonomo fieristico
- Ente pubblico
- Associazione di categoria economica
- Comitato/Associazione privata
- Consorzio
- Società commerciale
- Società cooperativa
- altro

7.5 - Agenti e Uffici di rappresentanza all'estero (facoltativo) si no

Se "si" indicare numero e Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

n° Paese

Totale n°.....

(*) L'Ente è Coorganizzatore se contitolare della manifestazione

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO TUTELA DEL
PAESAGGIO**

24.11.2004

N. 2538

Albo Regionale degli Esperti di Bellezze naturali ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31.08.1991, n. 20. Undicesimo aggiornamento.

IL DIRIGENTE

Viste le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, emanato ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

Visto l'art. 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977, n. 616 e s.m., con il quale le funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali sono state delegate alle Regioni;

Vista la Legge Regionale 21.08.1991, n. 20 e s.m., la quale - nel riordinare le competenze per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali, mediante subdelega alle Province di nuove competenze ed ampliamento della subdelega già conferita ai Comuni con Legge Regionale 18.3.1980, n. 15, come modificata con Legge Regionale 19.11.1982, n. 44 - ha previsto sub art. 3 la formazione di un apposito Albo di Esperti nella suddetta materia, in modo che:

- le Amministrazioni Comunali, a norma del comma 1 dell'ora citato art. 3, sono tenute a scegliere i membri esperti delle proprie Commissioni Edilizie Integrate, al cui parere favorevole è subordinato il rilascio da parte del Sindaco dell'autorizzazione prescritta dall'art. 159 del citato D.Lgs. n. 42/2004;
- le Amministrazioni Provinciali sono tenute a scegliere alcuni membri dell'eventuali apposite Commissioni di lavoro istituite a norma dell'art. 6, comma 2, della medesima legge regionale per l'esercizio delle funzioni ad esse subdelegate in materia;

Vista la propria deliberazione n. 204 in data 30.01.1992 e successive modificazioni con la

quale è stata istituita la Commissione consultiva prevista dal comma 9 del più volte richiamato art. 3 ai fini della formazione del suddetto Albo e dei suoi successivi aggiornamenti annuali;

Preso atto che:

- a) con deliberazione n. 3676 del 03.08.1992 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 10, lett. b), della ridetta legge regionale n. 20/1991, l'Albo Regionale in parola, inserendovi n. 494 esperti;
- b) a norma del comma 11 del più sopra citato art. 3 della l.r. n. 20/1991, si è proceduto all'aggiornamento annuale di detto Albo sulla base delle domande pervenute entro il 31 dicembre di ogni anno, e segnatamente:
 1. con deliberazione della Giunta Regionale n. 5401 del 29.07.1994 di approvazione del primo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 58 esperti;
 2. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417 del 28.04.1995 di approvazione del secondo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 17 esperti;
 3. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1199 del 26.04.1996 di approvazione del terzo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 38 esperti;
 4. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1535 del 30.04.1997 di approvazione del quarto aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 19 esperti;
 5. con deliberazione della Giunta Regionale n. 1569 del 29.5.1998 di approvazione del quinto aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 26 esperti;
 6. con decreto del Dirigente dell'Ufficio Tutela Paesistica n. 1550 del 29.07.1999 di approvazione del sesto aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 31 esperti;

7. con decreto del Dirigente dell'Ufficio Tutela Paesistica n. 1666 del 10.7.2000 di approvazione del settimo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 27 esperti;
8. con decreto del Dirigente dell'Ufficio Tutela Paesistica n. 1182 del 07.06.2001 di approvazione dell'ottavo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 19 esperti;
9. con decreto del Dirigente dell'Ufficio Tutela Paesistica n. 1354 del 05.07.2002 di approvazione del nono aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 18 esperti;
- 10 con decreto del Dirigente dell'Ufficio Tutela Paesistica n. 767 del 22.04.2003 di approvazione del decimo aggiornamento dell'Albo di che trattasi, con conseguente inserimento in esso di ulteriori n. 16 esperti;

Considerato che devesi ora procedere all'undicesimo aggiornamento del ridetto Albo con riferimento alle n. 25 domande pervenute nel corso del 2003;

Che la suddetta Commissione consultiva ha espresso, in data 05.07.2004, il proprio parere in merito alle domande di cui sopra, rassegnando all'Amministrazione il verbale della relativa seduta, dal quale risulta che di tali domande, sulla base dei criteri interpretativi ed applicativi dell'art. 3, comma 3, della l.r. n. 20/1991, come approvati dalla Commissione stessa nella seduta del 26.3.1992 ed aggiornati da ultimo nella seduta del 05.07.2004:

- a) sono state sospese, per carenza della documentazione prodotta e per le motivazioni indicate in ciascuna lettera di richiesta integrazioni, le n. 5 domande presentate da:

- Clivio Tomaso
- Giovannoni Antonella
- La Camera Massimiliano
- Santini Davide
- Spicuglia Enrico

omissis

- c) sono state conseguentemente ritenute ammissibili le restanti n. 9 domande per i motivi rispettivamente indicati nel ridetto verbale;

Ritenuto che sono da condividere i riscontri e le valutazioni espresse dalla ridetta Commissione e le conclusioni cui la stessa è pervenuta nella seduta del 05.07.2004, come da relativo verbale;

Che, in ottemperanza al mandato conferito dalla Commissione e nei limiti di detto mandato come da verbale della seduta del 05.07.2004, il Servizio Tutela del Paesaggio ha esaminato le integrazioni come sopra richieste e prodotte nei termini a tal fine assegnati, accertando che le sopramenzionate n. 5 domande sono da ritenersi ammissibili per sussistenza del requisito di attività di progettazione sia in proprio, sia in qualità di collaboratori di altri professionisti con poteri di firma di progetti;

Precisato che l'inserimento dei suddetti esperti come sopra disposto nell'Albo Regionale di che trattasi, in ragione della funzione ad esso attribuita dall'art. 3 della L.R. n. 20/1991, costituisce esclusivo titolo di legittimazione per essere chiamati a far parte delle Commissioni Edilizie Comunali nella loro composizione integrata;

Che gli esperti di cui sopra, se ed in quanto dipendenti pubblici, potranno essere chiamati a far parte delle Commissioni Edilizie Integrate soltanto a seguito di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;

DECRETA

- sono fatte proprie le conclusioni alle quali è pervenuta nella seduta del 5.7.2004 la Commissione consultiva di cui in premessa come da relativo verbale;
- sono ritenute ammissibili le n. 5 domande, comprensive dei curriculum come sopra integrati su richiesta da parte della ridetta Commissione consultiva;
- si procede conseguentemente, a norma dell'art. 3, comma 11, della legge regionale 21.08.1991, n. 20, e con le precisazioni in premessa riportate, all'undicesimo aggiornamento dell'Albo Regionale degli Esperti in materia di bellezze naturali, approvato con propria De-

liberazione n. 3676 in data 03.08.1992, il quale viene a comprendere così anche i n. 14 candidati qui di seguito elencati in ordine alfabetico:

- Airenti Erminia
 - Bico Gianluca
 - Briano Manuela
 - Brusoni Roberto
 - Casarotti Francesco
 - Clivio Tomaso
 - Giovannoni Antonella
 - La Camera Massimiliano
 - Pegazzano Caterina
 - Santini Davide
 - Schiffini Andrea
 - Signorastri Marialessandra
 - Spicuglia Enrico
 - Vigo Federica
- si dà atto che ad oggi l'Albo di che trattasi risulta costituito da n. 777 esperti, di cui n. 494 inseriti all'atto della formazione dell'Albo stesso, n. 58 inseriti in sede di primo aggiornamento, n. 17 inseriti in sede di secondo aggiornamento, n. 38 inseriti in sede di terzo aggiornamento, n. 19 inseriti in sede di quarto aggiornamento, n. 26 inseriti in sede di quinto aggiornamento, n. 31 inseriti in sede di sesto aggiornamento, n. 27 inseriti in sede di settimo aggiornamento, n. 19 inseriti in sede di ottavo aggiornamento, n. 18 inseriti in sede di nono aggiornamento, n. 16 inseriti in sede di decimo aggiornamento e n. 14 inseriti per effetto del presente provvedimento;
- si dispone che il presente decreto venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, per ogni effetto di legge.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Giuliano Bernardini

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO
STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

17.11.2004

N. 6696/129108

AP/162. SP. n. 41 di Tiglieto. Lavori di straordinaria manutenzione, ripristino sicurezza stradale mediante opere di protezione alle progr.ve km. 3+000/11+600 in Comune di Tiglieto. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore della Provincia di Genova per i lavori di straordinaria manutenzione, ripristino sicurezza stradale mediante opere di protezione alle progressive km. 3+000/11+600 della strada provinciale n. 41 di Tiglieto, delle porzioni dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. . Cattanei, 3.

Genova, 23.11.2004

IL DIRIGENTE
dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO
STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

17.11.2004 N. 6697/129152

AP/156. SP. n. 42 di Romaggi. Lavori di ripristino e adeguamento delle opere di smaltimento acque tra le progr.ve km.0+000/15+000 in Comune di S. Colombano Certenoli. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, dell'immobile necessario.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore della Provincia di Genova per i lavori di ripristino e adeguamento delle opere di smaltimento acque tra le progr.ve km. 0+000/15+000 della strada provinciale n. 42 di Romaggi, in Comune di S. Colombano Certenoli, della porzione del sottoriportato immobile censito nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile soggetto ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3.

Genova, 19.11.2004

IL DIRIGENTE
dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO
STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

17.11.2004 N. 6698/129187

AP/125. SP. n. 70 della Campora. Lavori di consolidamento del ponte alla progr.va km. 1+950, in Comune di Serra Riccò. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore della Provincia di Genova per i lavori di consolidamento del ponte alla progr.va km. 1+950 della strada provinciale n. 70 della Campora in Comune di Serra Riccò, delle porzioni dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono. in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3.

Genova, 23.11.2004

IL DIRIGENTE
dott. Mauro Cuttica

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio Idraulico ed Idrogeologico
sul territorio - Ufficio del Levante

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 8 agosto 2003 e successiva integrazione pervenuta in data 20 aprile 2004, il Sig. Leandro Giorgio in qualità di Legale Rappresentante della Saint - Gobain Vetri S.p.A. con sede in DEGO (SV), Località Colletto n. 4, ha chiesto la concessione per derivare da un pozzo (contraddistinto al N.C.T. Foglio 40 Mappale 587) nel Bacino del fiume Bormida di Spigno - Comune di Deago una quantità d'acqua di moduli 0,033 (3,30 l/sec) ad uso industriale.

Classifica 013.005.001

Savona 22.11.2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. ing. Adrianno Faroppa

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio Idraulico ed Idrogeologico
sul Territorio - Ufficio del Levante

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 22 Luglio 2003 Sig.ri Montandoci Orfeo, Morena Mario Luigi, Morena Giuseppe Rino, Cavallero Sergio, Cavallero Lino, Cavallero Albino, Maita Maria Giuseppa, Carpentieri Marisa, Vottero Gian Piero, Vottero Flavia, Cacci Secondo, Borreani Giuseppe, Borreani Maria, Della Ferrera Carlo, Baccino Mario, Chiarlone Carlo, Girardi Enrica, Girardi Milena, Brignone Luigi, Maia Giuseppe, Benotti Andrea, Gagliardo Franco, Gallo Ines, Ferraro Maura, Bellino Pia, Gallareto Maurizio, Rapetti Giuseppe, Rizzo Rosanna, Borchio Remo, Cirulli Cesino, Siccardi Francesco, Galleano Gian Piero in qualità di Presidente dell'associazione testimoni di Genova della Liguria con sede presso Sig. Montanucci Orfeo in Cairo Montenotte, Via Recoaro n. 35, hanno chiesto la concessione per derivare dal Rio Loppa (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona con il n. 361) nel Bacino del fiume

Bormida di Spigno in Comune di Cairo Montenotte - una quantità d'acqua di moduli 0,03104 (l/sec 3,104) ad uso irriguo.

Classifica 013.005.001

Savona 22.11.2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. ing. Adriano Faroppa

PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO

AVVISO

Pratica n. 1109/DER. La ditta SO.GE.SPE. S.r.l. ha presentato domanda in data 27.06.2001 per derivare moduli massimi 0,00012 (l./sec. 0,012) e medi 0,00004 (l./sec. 0,004) di acqua, ad uso igienico e assimilati, in seguito modificata ad uso consumo umano, dal pozzo ubicato al Fg. 10 mappale 318 del comune di Vezzano Ligure.

La Spezia, 10.11.2004

per IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. ing. Maurizio Bertoni

DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE AREA DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA

09.10.2004

N. 627

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo in Comune di Pignone loc. Pezza del Riva. Ditta: Raggi Rodolfo Pratica n. 1228/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Raggi Rodolfo la licenza di attingere dal

Torrente Casale in loc. Pezza del Riva del comune di Pignone una portata pari a moduli medi 0,0004 (litri/sec. 0,04) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre;

Art. 2) la suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni;

omissis

P. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL
SUOLO DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

29.10.2004 N. 628

Rinnovo licenza di attingimento di acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati in Comune di Riccò del Golfo località La Stretta. Ditta: Petroltecnica S.r.l. Pratica n. 1181/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Petroltecnica S.r.l. la licenza di attingere da n. 2 pozzi siti al Fg. 6 mapp. 457 in loc. La Stretta del comune di Riccò del Golfo una portata pari a moduli medi 0,002 (litri/sec. 0,2) di acqua per uso igienico ed assimilati;

Art. 2) la suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dal 08.08.2004 data del giorno successivo alla scadenza della precedente determinazione di attingimento, subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE AREA DELEGHE
IN AGRICOLTURA DELLA
COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA**

18.11.2004

N. 41

L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931, n. 987 e successive modificazioni ed integrazioni. Autorizzazione vendita di piante, parti di piante, sementi e materiale per la moltiplicazione. Pratica n. 7451 del 17.11.2004 - Ditta: "Oliflor S.a.s." di Guadagnoli Fernando di Vallecrosia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DELEGHE IN AGRICOLTURA

Vista la domanda pervenuta in data 17.11.2004, Prot. n. 7451, presentata dal Sig. Guadagnoli Fernando nato a Sanremo il 23.02.1972, residente in Sanremo, Via D. Alighieri 321, Legale Rappresentante della Ditta "Oliflor S.a.s." di Guadagnoli Fernando - P. Iva 01131120089 - per il punto vendita sito in Vallecrosia - Località Parafauda s.n.c, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita ed al commercio di piante, parti di piante, sementi e materiale per la moltiplicazione;

Vista la Legge 18.06.1931, n. 987 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di attuazione, approvato con R.D. 12.10.1933, n. 1700 sull'autorizzazione all'impianto di vivaio e alla vendita di piante, parti di piante e semi;

Vista la Legge Regionale 21.07.1983, n. 30 che dispone la delega alle Comunità Montane ed ai Consorzi di Comuni per il rilascio di tale autorizzazione;

Viste le norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Regolamento disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi della Comunità Montana;

Visto lo Statuto vigente;

Vista la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 1/2004, esecutiva, relativa al rinnovo delle aree e delle posizioni organizzative;

DETERMINA

- 1) di Autorizzare la Ditta "OLIFLOR S.a.s." - P. Iva 01131120089 - rappresentata dal Sig. Guagnoli Fernando nato a Sanremo il 23.02.1972 - Codice Fiscale GDGFNN72B23I138Z - alla ven-

dita e commercializzazione di piante, parti di piante, sementi e materiale per la riproduzione presso la propria sede commerciale sita in Vallecrosia - Località Parafauda s.n.c;

- 2) di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale.

Dolceacqua 18.11.2004

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AGRICOLA
dr.ssa Daniela De Marchi**